# Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 133

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Giovedì 4 giugno 1942 - XX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 60. Direzione - Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale




### LA BATTAGLIA IN MARMARICA

# Il successo delle truppe dell'Asse assume più vaste proporzioni

## *Un altro generale inglese fatto prigioniero - Contrattacchi nemici prontamente respinti - Le retrovie avversarie continuamente battute con efficacia dall'Arma aerea*

## La Divisione motorizzata «Trieste» e le unità corazzate germaniche citate per il loro valoroso comportamento

### Bollettino n. 733

**Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:**

*Il successo riportato dalle truppe dell'Asse nella zona di Got el Ualeb ha assunto più vaste proporzioni: tra i prigionieri, saliti a più di tremila, è il generale comandante della 1. Brigata corazzata inglese. Anche il numero dei cannoni catturati è aumentato a 128, quello dei mezzi blindati a oltre 100, quello degli autocarri a circa 200. Grandi quantità di armi automatiche e di equipaggiamento, sono caduti nelle nostre mani.*

*Nei combattimenti dei giorni scorsi si sono particolarmente distinte le Divisioni corazzate tedesche e la Divisione motorizzata «Trieste».*

*Contrattacchi nemici sono stati prontamente respinti.*

*L'Arma aerea ha continuato il martellamento delle retrovie avversarie provocando forti incendi ed esplosioni. In combattimenti con la caccia italo-germanica l'Aviazione inglese ha perduto 10 apparecchi. Un nostro aeroplano non è ritornato. Altri sono stati danneggiati.*

*Bombardieri e cacciatori hanno attaccato l'aeroporto di Micabba e distrutto, in duelli aerei, quattro «Spitfire».*

*A nord del delta del Nilo un piroscafo nemico di medio tonnellaggio veniva colpito con bombe da nostri velivoli e gravemente danneggiato.*

*Aerei britannici hanno compiuto un'incursione nei dintorni di Sant'Antioco e di Cagliari: in quest'ultima località due persone sono rimaste uccise e 15 ferite.*



Africa settentrionale. Una nostra officina mobile da campo per rapide riparazioni di nostri mezzi motorizzati, in funzione sul fronte cirenaico (R. G. Luce - Canton)

### Il grand'ufficialato dell'Ordine Militare di Savoia concesso al maresciallo Mannerheim

## Il Duce esprime al condottiero della Finlandia l'augurio dell'Italia fascista

ROMA, 3.

La Maestà del Re Imperatore, su proposta del Duce, ha conferito al Maresciallo Mannerheim la Croce di Grande Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia.

La motivazione che accompagna il conferimento pone in risalto la sagace opera di organizzazione delle Forze Armate della Finlandia operata dal maresciallo e la brillantissima, vittoriosa loro guida nella dura guerra sostenuta contro le truppe sovietiche, sempre grandemente superiori per numero e potenza di mezzi.

La consegna al maresciallo delle insegne della altissima decorazione al valor militare verrà fatta dal ministro italiano ad Helsinki con l'intervento dei nostri addetti militari ed aeronautici nella celebrazione del 75. genetliaco del valoroso capo dell'esercito finlandese.

Il Duce ha inviato al Maresciallo barone Carlo Gustavo Mannerheim, comandante le Forze Armate finlandesi, in occasione del suo 75.o genetliaco, il seguente telegramma:

**«Nella ricorrenza del Vostro 75° genetliaco Vi giungano fervidi voti augurali del Governo e delle Forze Armate dell'Italia fascista che in Voi salutano l'invitto condottiero del prode Esercito finlandese. Dalla comune vittoria, che restituirà per sempre al popolo della Finlandia le terre degli avi, la Vostra operosa esistenza trarrà imperitura gloria.**

**«Sono lieto con l'occasione di parteciparVi che la Maestà del Re Imperatore Vi ha conferito «motu proprio» la Croce di grande ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia, quale alto riconoscimento delle Vostre elette doti di organizzatore e di comandante del valoroso esercito finlandese da Voi vittoriosamente guidato contro uno strapotente nemico, suscitando la universale ammirazione.**

**MUSSOLINI».**

*Il popolo italiano ha sempre seguito con profonda ammirazione e con appassionata certezza l'impari lotta del piccolo popolo nordico contro il colosso bolscevico che voleva stritolarlo e apprende ora con fiera gioia l'alto riconoscimento concesso dal Re Imperatore all'intrepido forgiatore e condottiero della Finlandia eroica.*

*Il popolo italiano vede altresì nelle parole del Duce rispecchiati i suoi sentimenti, espresso l'augurio suo fervido al Maresciallo Mannerheim che, affiancando la sua fede, la sua volontà, la sua genialità a quelle dei Capi delle Potenze dell'Asse, porta valido contributo alla sicura vittoria delle sane forze morali dell'Europa sui barbarici fattori dell'oscuramento di una millenaria luce di civiltà.*

### Codardia comunista

## Un fascista aggredito e trucidato in un rione di Lubiana

LUBIANA, 3.

*Il camerata Nicola Vito, nato a Napoli nel 1908, è stato ucciso l'altra sera in una imboscata tesagli dai comunisti sloveni.*

*Adescato, non si sa con quale stratagemma, in una località deserta di un rione cittadino, è stato trovato trucidato stamane.*

*Egli era in uniforme ed è stato rapinato dai suoi assassini.*

*Addetto all'ufficio combattenti della Federazione dei Fasci di Lubiana, risiedeva in questa città da alcuni mesi insieme con la moglie. Sportivo di classe, per aver detenuto il campionato di pugilato dei pesi mosca, era un camerata tra i più noti ed amati dai fascisti di Lubiana, anche soprattutto per il temperamento intrepido e generoso che lo ha condotto al sacrificio.*

*Nella sede della Federazione fascista la salma è stata composta in una camera ardente dove i fascisti prestano a turno guardia d'onore.*

*L'alto commissario il comandante del Corpo d'Armata e le altre autorità si sono recati a rendere personale omaggio alla salma.*

*I funerali del fascista Nicola Zito hanno avuto luogo oggi partendo dalla sede della Federazione fascista ed attraversando l'intera città, sino alla chiesa del Sacro Cuore, dove è stato celebrato l'ufficio di suffragio. Il carro funebre era preceduto dalla musica militare, da una squadra di fascisti con i gagliardetti della Federazione e del Dopolavoro e da una rappresentanza di un battaglione «M». Seguivano subito l'alto commissario il comandante del Corpo d'Armata il comandante della Divisione e tutte le autorità italiane e fasciste residenti a Lubiana. Numerose corone di fiori seguivano pure il feretro. L'appello fascista è stato fatto dal vice segretario; mentre un plotone della milizia rendeva gli onori militari.*

## Le popolazioni del Congo vessate dai mercenari di De Gaulle

TANGERI, 3.

Si apprende che nei territori del Gabon e del Congo occupati dalle forze degaulliste la vita si rende di giorno in giorno più difficile a causa delle angherie e delle vessazioni di ogni genere cui la popolazione bianca e quella indigena sono sottoposte dalle autorità e dai partigiani di De Gaulle.

Gli indigeni sono particolarmente presi di mira e danno segni evidenti di malcontento e di insofferenza verso il nuovo regime che li sfrutta ignobilmente in ogni senso.

## Fiero ordine del giorno del comandante la Milizia albanese

TIRANA, 3.

Il comandante della Milizia fascista albanese ha diramato il seguente ordine del giorno:

*«La legione Camicie nere d'assalto della Milizia fascista albanese, dopo nove mesi di guerra, rompe le sue file rimanendo però spiritualmente compatta nei ranghi quadrati.*

*Presenti più che mai sono nel ricordo dei vivi i gloriosi Caduti.*

*Ponte Perati, Quota 658, Kalivaki, Mesovuni, Quota 1201, Dervishan, Ripitisti, sul fronte greco; Monte Lobo e Kuk, sul fronte jugoslavo sono le tappe gloriose di eroismi, di sangue, di aspre lotte, di duri sacrifici, ed i legionari, fieri del dovere compiuto, con nel cuore la gioia del contributo dato per l'ottenuta vittoria, ritornano alle loro case, alle loro famiglie con il ricordo caro e sacro dei mesi trascorsi con le armi in pugno per la difesa di questa terra, per la realizzazione di giuste aspirazioni; tornano con la volontà precisa di nuovamente rispondere all'appello della Patria.*

*Li accompagna il saluto augurale dei camerati italiani che con loro vissero, gomito a gomito, cuore a cuore, in intima fusione di spirito e di armi, le dure, belle giornate.*

*Il sangue albanese ed il sangue italiano, che arrossarono questa terra generosa, ha costituito il cemento di quella unione che niente e nessuno potrà mai incrinare nè tanto meno rompere».*

## Ciò che pensa Cerro Cedrian il diplomatico peruviano che non ha voluto rimpatriare

MADRID, 3.

L'incaricato di affari del Perù a Berlino, dott. Cerro Cedrian, che, come è noto, rimpatriato con altri diplomatici sud-americani si è rifiutato di rientrare in Patria dichiarando di disapprovare la politica del suo Governo, ha fatto ulteriori dichiarazioni al giornale *Alcazar* affermando fra l'altro che i popoli ispano-americani non credono affatto in un attacco ai loro Paesi da parte dell'Europa, tanto strombazzato dalla propaganda di Washington e non approvano la politica del loro Governi.

Il panamericanismo — ha detto Cerro Cedrian — non attecchisce nella massa popolare la quale sa perfettamente che esso serve solo gli interessi dell'imperialismo yankee-giudeo. La politica di buon vicinato, predicata da Roosevelt, interpreta i diritti delle Nazioni sud-americane allo stesso modo nel quale la famigerata lega ginevrina interpretava i diritti delle Nazioni europee povere e perciò non potè essere accetta alle Nazioni coscienti dei loro diritti e della loro indipendenza.

Secondo il dottor Cerro Cedrian nessun beneficio sarà raccolto nel futuro dalle Nazioni sud-americane che si sono poste nell'orbita degli Stati Uniti, in quanto l'avvenire economico del Sud-America è totalmente legato all'Europa.

## A Palazzo Venezia

ROMA, 3.

*Il Duce ha ricevuto a palazzo Venezia il generale Giuseppe Pinna Caboni e il gr. uff. Giovanni Carcano, il comm. rag Dante Cardelli, il sig. Vittorio del Magro, il conte Ettore Manzolini, il sig. Dino Pardini, il rag. Carlo Pesapane, il cav. Giuseppe Rigamonti e il dott. Gian filippo Carcano, dirigenti del consorzio industria articoli casalinghi di alluminio «Alital».*

*Il presidente generale Pinna Caboni ha illustrato le finalità e l'opera svolta dal consorzio il quale riunisce la quasi totalità dei fabbricanti casalinghi di alluminio e tutte le maggiori del rame.*

*Il consorzio è il primo in ordine di tempo degli organi economici sorti sotto l'egida della Confindustria in regime di economia controllata.*

*Il consorzio «Alital», seguendo le direttive del ministro delle Corporazioni sotto il vigile controllo della Confindustria, ha sostenuto l'impiego obbligatorio dell'alluminio puro al 99 per cento e, con una severa disciplina nella fabbricazione e nel commercio dei casalinghi, ha potuto effettivamente ridurre i prezzi: si è così riusciti, anche durante lo stato di emergenza, a tradurre pienamente in atto il comandamento del Duce, non solo frenando i prezzi, ma riportando il mercato alla sua normalizzazione. Tale normalizzazione ha inoltre facilitato la raccolta dei casalinghi di rame dei privati e del vasellame di rame e di nichelio delle comunità (collegi, case di pena alberghi, ecc.).*

**Il Duce ha preso visione degli articoli unificati tipo ministeriale presentatigli, si è compiaciuto dei risultati raggiunti dal consorzio «Alital» ed ha impartito al presidente ed ai consiglieri le direttive per l'ulteriore attività del Consorzio, tenendo presente che l'alluminio, unitamente al piombo, allo zinco e alle fibre tessili artificiali, dovrà costituire anche nel dopoguerra uno dei principali elementi della autarchia.**

* * *

*Il Duce ha ricevuto il conte Paolo Orsi Mangelli, commissario straordinario dell'Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E.).*

**Il Duce ha approvato l'opera svolta dal conte Orsi Mangelli ed ha impartito le direttive per l'ulteriore attività spettante al «U.N.I.R.E.» per lo sviluppo dell'ippicoltura.**

# Quadrante

*Pare che non perfetti debbano essere i rapporti tra Londra e Washington se la Gran Bretagna si è affrettata ad inviare i suoi propagandisti oltre Atlantico al fine di far conoscere meglio che cosa essa faccia per la causa comune. Così hanno attraversato il pericoloso Oceano due distinti messaggeri di Churchill: il prof. Towney e Harold Butler. Sono notizie vecchie. La novità odierna consiste invece nel fatto che tanto l'uno quanto l'altro si avviano verso il fallimento della loro missione. Difatti — scrive il «Daily Herald» — mentre il Towney non ha avuto laggiù alcun riconoscimento ufficiale e «soltanto recentemente è stato incluso con la qualifica di dattilografo nella lista del personale dell'Ambasciata britannica a Washington», per Harold Butler, sottolineato che fu un errore affidargli un compito del genere, aggiunge: «Come può un calmo e silenzioso funzionario della S. d. N. diventare improvvisamente franco e categorico?». Infine il Daily Herald critica che il suo ufficio continui ad avere la sede a New York anzichè a Washington e conclude affermando: «La sola ragione plausibile per tale sede è che a New York fa un po' più fresco che a Washington e che vi è maggior vita notturna».*

*Dal che apprendiamo due cose: «1) Che i funzionari della defunta Società delle Nazioni non possono avere quella franchezza che caratterizza gli uomini onesti; 2) che i propagandisti britannici hanno bisogno di non farsi vedere alla luce del sole».*

* * *

*Fu un altro Roosevelt — Teodoro, s'intende — che per testimonianza di Rudiard Kipling — vale a dire dell'aedo dell'imperialismo inglese — «ogni giorno veniva nel nostro albergo (leggi: nell'albergo di Kipling) a ringraziare Iddio a gran voce di non avere neanche una goccia di sangue britannico nelle vene».*

*Raccontano i cronisti che Teodoro Roosevelt non era ancora, al tempo in cui elevava tali mercè, Presidente degli U.S.A. Era soltanto Sottosegretario per la Marina e come tale sosteneva la campagna per gli armamenti che precedette la guerra di Cuba.*

*L'aedo dell'imperialismo britannico credette di fare notare al Sottosegretario le difficoltà che avrebbe incontrato per ottenere le somme necessarie al programma Teodoro Roosevelt. Rispose che egli avrebbe ottenuto il denaro grazie all'Inghilterra. «Difatti — avverte Kipling — la stampa ubbidiente alle istruzioni spiegò come l'Inghilterra traditrice ed invidiosa al solito non aspettava che il momento propizio per discendere sulle coste indifese della libertà». Il fervorino ottenne l'effetto ed i fondi per gli armamenti vennero votati.*

*Da quel Teodoro Roosevelt a questo Delano molti presidenti si sono succeduti alla Casa Bianca ma la mentalità è rimasta sempre identica: l'Inghilterra è ancora oggi ritenuta negli Stati Uniti traditrice ed invidiosa. Ecco perchè Towney da propagandista è finito dattilografo e ad Harold Butler non viene concesso di entrare a Washington. E' vero che ormai i due paesi anglosassoni sono alleati, ma — si pensa oltre Atlantico — l'alleanza è stretta per combattere l'Asse non mai per aiutare la Gran Bretagna, della quale anzi, essendo amica, ci guardi Iddio. Tale è il ragionamento, il quale invero non fa una grinza. Quanto all'operato di Washington nei riguardi di Londra, esso — si continua a pensare oltre Atlantico — deve essere impostato sugli interessi di Washington e non su quelli di Londra, talchè, tra basi e territori ciò che si può arraffare oggi non si arraffi domani. Così, a proposito di tradimenti e di invidie, i due alleati sono pari e patta.*

## L'udienza del Duce al gen. Messe commentata in Germania

BERLINO, 3.

Alcuni quotidiani mettono in rilievo la notizia della relazione fatta al Duce dal generale Messe, comandante il Corpo di spedizione italiano in Russia.

La *Boersen Zeitung*, la *Deutsche Allgemeine* e il *Lokal Anzeiger* sottolineano in questa occasione, l'importanza dell'udienza durante la quale il gen. Messe ha informato minutamente il Duce sull'attività delle truppe italiane operanti sul fronte orientale e sui brillanti successi conseguiti nel corso delle numerose azioni sostenute nel settore loro assegnato.

I giornali mettono poi in speciale rilievo le numerose citazioni all'Ordine del giorno nei bollettini tedeschi e le decorazioni di cui si sono resi meritevoli ufficiali e soldati del Corpo di spedizione italiano nel corso della dura lotta antibolscevica.

La *Boersen Zeitung*, ricordando nel suo breve commento come la collaborazione militare delle Potenze dell'Asse si concreti validamente su tre fronti d'eccezionale importanza: quello libico, quello dell'est e quello sugli oceani, afferma, accennando a quest'ultimo, che la cifra di oltre un milione di tonnellate di naviglio nemico, affondate soltanto nel mese di maggio dalle armi dell'Asse, basterebbe da sola a convalidare i superbi successi di questa efficace collaborazione ed a garantire la vittoria finale che sarà immancabile.

## La festa dell'Arma benemerita

### I carabinieri monteranno la guardia a Palazzo Venezia

ROMA, 3.

Venerdì 5 giugno ricorre la festa dell'Arma dei carabinieri. La data sarà ovunque solennizzata con la austerità che si addice al presente clima guerriero. Nella capitale una rappresentanza di ufficiali renderà omaggio al Sacrario dei Caduti dell'Arma nella sede del museo storico dei C.C. R.R. a Piazza Risorgimento che per l'occasione rimarrà aperto al pubblico dalle ore 9 alle 20. Alle 13,20 il comandante generale leggerà alla radio un breve messaggio celebrativo. Per la giornata la Legione allievi monterà la guardia a Palazzo Venezia.



La vigile scorta ai convogli da parte di nostre unità da guerra della Marina nel Mediterraneo centrale (R. G. Luce - Esposito)

### LA GUERRA SUI MARI DEL TRIPARTITO

# La curva degli affondamenti

Il mese di maggio si è chiuso con circa un milione di tonnellate di navi mercantili anglo - americane distrutte dalle forze dell'Asse di fronte a 633 mila tonnellate in aprile, 761.224 in marzo, 525.400 in febbraio, 400.600 in gennaio: la vittoriosa lotta lungo le rotte commerciali del mondo va assumendo dunque, sviluppi che la pongono in primo piano tra i fattori decisivi della guerra. Diceva Churchill ai Comuni, nel maggio 1917: «Questo è il punto vitale. E' il pericolo primo decisivo che si tratta di dominare. E' in questo senso che occorre indirizzare gli sforzi della Gran Bretagna. La guerra anti - sommergibile deve avere la precedenza e il predominio su ogni altra attività di ordine militare». Si può essere sicuri che anche oggi il pensiero per il naviglio in continua diminuzione domini in Inghilterra su ogni altra preoccupazione e sopra qualsiasi altro avvenimento della guerra. Perchè a questo problema è connessa non solo la resistenza alimentare del popolo inglese, ma la possibilità di rifornire le forze d'oltremare, di comunicare con gli alleati, di mantenere i vincoli materiali tra le varie parti dell'impero britannico: nel tonnellaggio si riassume, insomma, la questione del giorno della Gran Bretagna.

Scampata per un pelo al disastro, l'Inghilterra si chiese, alla fine dell'altra guerra mondiale, se in un nuovo conflitto la guerra al traffico poteva esserle fatale. Un noto competente, il Creswell, pose la questione in questi termini: «Le preoccupazioni causate dalla campagna dei sommergibili riportano in discussione una vecchia questione e cioè se la Gran Bretagna potrebbe essere obbligata alla resa da un nemico che adottasse tutte le sue risorse nell'attacco diretto al commercio». La risposta a questo quesito è chiara: quando il tonnellaggio diminuisce al punto da non soddisfare alle più ridotte necessità dell'Inghilterra — che ha bisogno di importare dal mare il 65 per cento circa di quello che consuma — quando esso non basta più ad alimentare gli eserciti fuori del territorio metropolitano e quando non è possibile colmare i vuoti mediante le nuove costruzioni, le conseguenze sono naturali ed ineluttabili. L'Inghilterra non sogna nemmeno di potere far fronte ala situazione con le sue risorse e spera che i cantieri nord-americani facciano il miracolo. Ma questo miracolo costituisce la maggiore delle incognite per le Potenze anglo - sassoni, perchè tutti gli elementi seri di giudizio concordano nel farlo ritenere improbabile.

C'è a questo proposito l'esempio dell'altra guerra mondiale, in cui l'impegno degli Stati Uniti certamente non fu minore di quello che oggi si ripromettono. Nel 1916 la produzione di naviglio mercantile nei cantieri americani era stata di 380 mila tonnellate: nell'anno successivo potè essere raddoppiata ed elevata a 820 mila tonnellate; e due anni dopo, nel 1918, fu di 2 milioni 600 mila tonnellate, cioè sette volte maggiore di quella del 1916. Ma per ottenere questo risultato fu necessario sospendere di fatto il lavoro di costruzione di tutte le grandi unità, per destinare la capacità dei cantieri americani esclusivamente alla produzione di navi e di unità particolarmente adatte a combattere i sommergibili? Infatti nessuna delle dieci nuove corazzate previste dal programma di Wilson del 1916 fu varata durante la guerra. Ciò può servire da riferimento per valutare la possibilità degli Stati Uniti nel campo della produzione navale, all'infuori delle note cifre di Roosevelt. Si sa, dalle rivelazioni fatte dal senatore americano Byl che all'inizio dell'attuale guerra — settembre 1939 — al novembre 1941, cioè in 26 mesi, le navi mercantili varate negli Stati Uniti raggiunsero complessivamente la cifra di 733.177 tonnellate, il che dimostra che la capacità di produzione nord-americana nel 1941 può essere ritenuta all'incirca uguale a quella del 1916. Ma le costruzioni del 1942 e '43 potranno, allora, uguagliare quele del 1917 e '18? Tutto induce ad escludere una tale eventualità, perchè gli Stati Uniti sono ora occupati con un enorme programma di costruzioni navali per la marina da guerra. Essi debbono concentrare il loro massimo sforzo per cercare di far fronte alla decimazione subita dalla loro flotta da battaglia. Essi debbono tendere ogni energia per cercare di rimpiazzare, in un avvenire più o meno lontano, le corazzate affondate dai giapponesi e quella distrutta nei giorni scorsi dal «Barbarigo», per riparare le altre cinque gravemente danneggiate dalle forze nipponiche e per tentare almeno di ricostruire le tre navi portaerei che hanno perduto.

Se i cantieri nord-americani sono impegnati a fondo per la marina da guerra, difficilmente essi potranno dare un ritmo adeguato alle necessità nella produzione di navi mercantili. Ma anche quando potessero raggiungere nel 1942 la cifra di costruzioni del 1917 e nel 1943 quella del 1918, rimarrebbe molto al di sotto delle esigenze, tenuto conto che soltanto in questi ultimi cinque mesi il tonnellaggio mercantile anglo - americano distrutto già equivale al totale della produzione americana durante il biennio 1917-'18. Non si può trattare più di una gara tra affondamenti e nuove costruzioni, ma di un successo crescente e decisivo che si vanno assicurando le Marine del Tripartito.

A. Trizzino

# La lotta tra i cantieri americani e i sottomarini dell'Asse si è risolta nettamente a favore nostro

ROMA, 3.

Mark Sullivan sulla *New York Tribune* denuncia la catastrofica situazione della flotta mercantile americana. In vena di confessioni e desideroso (non si sa come) di attenersi alla realtà, lo scrittore statunitense osserva che l'America ha le proprie truppe frazionate in tutto il mondo e in punti molto distanti gli uni dagli altri. S'impone quindi il problema del rifornimento di queste truppe sia quanto a viveri, che a mezzi, che ad attrezzi, che ad armamenti: «Il fatto che gli americani debbano percorrere migliaia di chilometri prima di poter intervenire attivamente nelle vicende della guerra dimostra tutta la difficoltà della situazione dell'America in questo conflitto». L'articolista rileva che Russia, Cina e Gran Bretagna richiedono forze gigantesche dalla macchina militare degli Stati Uniti e pensa che si debbano anche offrire i possedimenti americani con le Hawai, l'Alaska ed il Panama, ecc.: tutto ciò dimostra che i compiti della flotta mercantile nord-americana sono colossali. La rete dei rifornimenti partente dall'America abbraccia quasi tutto il mondo. Da ciò la grandezza e la complessità dei compiti degli Stati Uniti ed in particolare della Marina mercantile «a ciò ora risulta — nota il Sullivan — che gli Stati Uniti non dispongano del tonnellaggio necessario» e continua: «Praticamente non si potrebbe constatare alcun aumento di tonnellaggio: nei cantieri degli Stati Uniti si costruisce febbrilmente; ma il ritmo delle costruzioni non potrebbe però superare quello degli affondamenti o tenersi alla pari. La battaglia che infuria ora tra i cantieri navali americani ed i sottomarini nemici si è ora nettamente risolta a favore del nemico».

Più oltre l'articolista rileva che «anche la creazione di un secondo fronte e l'appoggio agli alleati dipenderebbe dal tonnellaggio a disposizione» e conclude con la considerazione che «ora non ci sarebbero più possibilità illimitate per gli Stati Uniti».

Lo scritto di Mark Sullivan dimostra che la campagna propagandistica americana e inglese circa la colossale preparazione industriale bellica e marittima degli Stati Uniti è priva di ogni serio fondamento in quanto una tale predisposizione di mezzi e di aiuti è ostacolata da quella che lo stesso scrittore americano definisce come la «catastrofica situazione della flotta mercantile americana».

Il quadro — anche ai fini della dimostrazione da noi sempre data dalla impossibilità per il nemico di aprire in aiuto dei bolscevichi un secondo fronte in Europa — ci sembra assai esatto.

## Base navale americana attaccata da velivoli nipponici

BUENOS AIRES, 3.

*Un comunicato del Dipartimento della Marina da guerra statunitense informa che Dutch Harbour è stata attaccata da quattro bombardieri e da una quindicina di caccia nipponici, circa le ore sei di ieri (ora locale). L'attacco è durato approssimativamente un quarto d'ora.*

*Nessun dettaglio suppletivo è finora pervenuto.*

*La località di Dutch Harbour è una delle più importanti basi navali americane nelle isole Aleutine e un porta parola del servizio americano di informazioni, l'ha qualificata «chiave delle difese dell'Alaska».*

## La pelle dell'orso

*Stati Uniti, Inghilterra, Domini e Russia si staccano spartendo il mondo in vista della futura conclusione del conflitto, conclusione che essi si ostinano a prevedere favorevole ai loro rispettivi popoli.*

*Naturalmente le informazioni che si hanno non parlano di spartizione del mondo bensì di futuro regolamento della pace. E specificano che lord Cranborne alla Camera dei Pari ha annunciato che conversazioni confidenziali sono in corso fra Gran Bretagna, Dominii, Stati Uniti e U.R.S.S. e con altre nazioni circa l'applicazione dei principii della carta atlantica nel futuro trattato di pace. Lord Cranborne ha aggiunto che sarebbe un errore dare anticipazioni mentre la guerra si prolunga, circa il futuro assetto delle cose.*

*Approviamo senz'altro l'atteggiamento prudenziale di lord Cranborne: il quale evidentemente teme smentite. Quelle smentite che in questo caso non saremo noi ma sarà la realtà solare e luminosa della vittoria dell'Asse a dare sia a lui che a coloro i quali partecipano alle «conversazioni confidenziali» di cui si è detto sopra.*




La prole

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

# CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

## Tipi - Numero uno

Non numerosi, ma da segnalare. Questo lo incontrate a Roma, a Milano o a Torino, a Napoli come a Palermo, a Bologna e a Firenze come a Genova, in Italia e fuori d'Italia. E' l'ultimo avanzo di una epoca che tarda a morire ma che deve morire.

Come vive? Vive! Forse non lo sa neanche lui come: molto spesso i denari li risucchia alla famiglia; più spesso ancora gli provengono da fonti misteriose: molte volte egli stesso ignora quali siano queste fonti.

Non è un ignorante del tutto: ma la sua cultura, in genere, è come l'argento delle squame dei pesci. Se tirate il pesce fuori d'acqua, l'argento si smorza in un opaco viscido; dopo qualche tempo il pesce puzza: se togliete fuori questo tipo dal suo ambiente, lo rendete simile.... al pesce; puzza.

Parla a voce bassa mellifiua, strascicata; e se qualche volta è leggermente stridula, si tratta del falsetto che non rappresenta eccitazione, ira o sdegno, sibbene una condizione fisica naturale... Tre parole d'italiano, quattro di francese, due di inglese, un po' meno di tedesco: per l'italiano, in genere, si attiene alle più sudicie parole dialettali. E questo non perchè egli senta — sia pure eccezionalmente — l'acre bisogno di essere forte e pepato, ma così: dice cose volgari perchè nel suo ambiente è di moda: è carino.

Fa dello sport. In montagna, arriva in automobile sino alla funicolare o all'albergo; con la funicolare o la slitta sino ai campi. Il sacco e gli sci sulle spalle del portatore, egli si contenta di portare a tracolla una flaschetta di wisky. Al mare, non nuota, non fa canottaggio; si unge di olio e si abbrutisce lunghe ore al sole: pensa a come sarà abbronzato quando tornerà in città. Se va a caccia, vi è chi porta i fucili: ma più di frequente, egli preferisce attendere il rientro dei cacciatori comodamente seduto a prendere il tè e dicendo stupidaggini con le signore. Raramente va alle partite di calcio, ma solo a quelle molto importanti: così: per farsi vedere; ma ne torna via disgustato per il contatto impuro della folla. Più di frequente va alle corse, ma non per cavalcare, ohibò!; così: solamente per farsi vedere.

Conosce i titoli degli ultimi romanzi, ma non li ha letti perchè la lettura lo affatica. Va al teatro ma si annoia; va al cinematografo solo per vedere qualche bella donna sullo schermo.

Non si occupa di politica. Può darsi anche che abbia in tasca la tessera del Partito Fascista, perchè una volta lo indussero a iscriversi alcuni suoi compagni di collegio e lui si iscrisse; così: per non rifiutare, per non essere scortese. Paga le tasse e non partecipa alle adunate. Legge, sì e no, i discorsi del Duce ma non li capisce; oppure dice semplicemente: «Molto bello!», arrotondando la bocca. Non è comunista o socialista, o democratico o repubblicano, non per principio, ma solamente perchè ciò non è più di moda: o forse anche perchè l'esserlo gli costerebbe troppa fatica e qualche preoccupazione.

Si interessa di politica estera, perchè ciò è molto elegante: ma non conosce la geografia, nè le situazioni storiche, nè quelle politiche, nè quelle economiche, nè quelle sociali. Se ne interessa perchè ha degli amici inglesi, francesi, russi, tedeschi, turchi, abissini, incontrati in qualche sala di grande albergo, su qualche campo di corse, su qualche spiaggia: ma lo dice lui!

Non ha fatto il soldato; forse non lo farà mai: avrà sempre una costituzione molto esile, debole, bisognevole di riguardi, o un difetto alla vista, o un soffio al cuore, o una caverna polmonare. In mancanza di questo avrà certamente un male sottile allo stomaco; e se anche questo mancherà, soffrirà di una malattia nervosa ereditaria.

Non si interessa della guerra se non per le limitazioni che la guerra impone. Indifferente, superficiale, inutile: vera crosta sociale. E' insofferente di ogni disciplina ma non perchè sia un ribelle; così: come un mollusco, se è vero che la disciplina è il sistema vertebrale di ogni individualità morale.

Non ha amicizie profonde (escluso qualche piccolo cane di razza): non ha nemmeno nemici: amore e odio gli sono sconosciuti. Frequenta le donne, ma non le possiede: costa troppa fatica. Qualche volta prende moglie, ma senza convinzione; così: come una sistemazione di comodo; eppoi, è così bello ricevere in casa dei conoscenti simpaticoni! Gli può anche capitare di avere figli — uno o due, non più! — ma ciò è considerato un'accidentalità: comunque, non li educa.

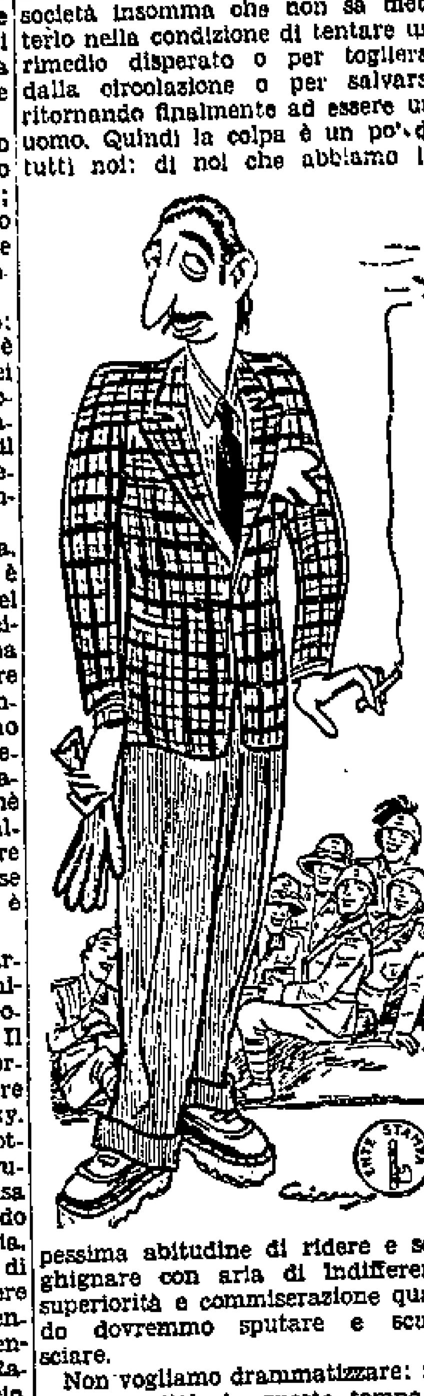
Spesso gli capita anche di bere, ma non il vino forte e generoso; beve liquori fini, preferibilmente stranieri. Ma gli capita anche di essere ubriaco prima ancora di bere: suggestione verbale e ambientale. E ciò è molto bello!

Questo è il tipo numero uno!

Ma chi ha la colpa di tale creazione? Noi non ne diamo colpa al malcapitato, no, perchè in fondo egli è un infelice, un essere inutile a sè stesso e agli altri: solo dannoso per l'esempio e lo spettacolo disgustoso.

La colpa è della famiglia che non ha saputo sculacciarlo, fustigarlo, inchiodarlo alla sua vergogna fin dal primo manifestarsi del suo male. Padre, madre, fratelli, sorelle prima se ne sono compiaciuti, poi hanno sorriso, poi compatito; poi perdonato e in fondo hanno finito col rassegnarsi giudicandolo come l'ammalato di casa che bisognava sopportare nelle sue debolezze e nelle sue stranezze Essi non hanno mai pensato che all'ammalato bastava olio di ricino e bruschino per guarire subito e totalmente.

E la colpa è anche della società Non della ristretta società in cui questo tipo vive, ma di tutta la società che lo osserva, lo tollera e non sa esprimere da sè tanto disprezzo da costringerlo a sentirsi un isolato, un reprobo, un rifiuto: della società insomma che non sa metterlo nella condizione di tentare un rimedio disperato o per togliersi dalla circolazione o per salvarsi ritornando finalmente ad essere un uomo. Quindi la colpa è un po' di tutti noi: di noi che abbiamo la



pessima abitudine di ridere e sogghignare con aria di indifferente superiorità e commiserazione quando dovremmo sputare e scudisciare.

Non vogliamo drammatizzare: ma se nelle città, in questo tempo di guerra — specialmente in alcune vie e in alcuni ritrovi — intervenissero con la loro presenza ammonitrice coloro che lavorano nelle officine, nei campi, negli studi, nei gabinetti scientifici e dànno fiore d'ingegno e di sudore alla potenza della Nazione; o, meglio, ancora, i congiunti di quelli che combattono e offrono fior di sangue sui campi di battaglia, certo quest'opera di bonifica sarebbe una buona volta integrale e risolutiva.

Noi non vogliamo suggerire esperimenti e rimedi. Intendiamo solamente indicare all'attenzione fascista questa piaga — piccola ma sempre piaga — da cauterizzare, perchè offensiva.

Carlo Scorza

## Convalescenti tedeschi
### diretti ad Abbazia
### in transito per la nostra stazione

Ieri mattina verso le ore 9.30 un altro treno — dopo i diversi transitati nei giorni scorsi — carico di soldati tedeschi convalescenti, sostava alla nostra stazione. Sosta breve, durante la quale però, come tutte le altre volte, i reduci hanno ricevuto il saluto affettuoso, cordiale della nostra gente, nonchè quello delle rappresentanze delle Forze Armate. All'arrivo del treno, la Banda della Milizia Artiglieria Contraerea intonava gli inni della Patria cui facevano seguito quelli della nazione alleata ed amica. Le vibranti note suscitavano nei camerati tedeschi ondate di caldo entusiasmo e di gratitudine.

Rendeva gli onori militari un drappello di soldati in armi. Un folto stuolo di ufficiali in rappresentanza delle varie armi del Presidio, era presente unitamente ai rappresentanti dell'Ecc. il Prefetto e del Federale. Parecchie donne fasciste, assieme ai camerati del Dopolavoro provinciale si sono prodigate per recare agli ospiti in transito, non solo l'espressione calda e schietta di una salda cameratesca fusione d'intenti e di spiriti, ma pur anche il conforto di qualche frutta, di sigarette, di una bibita dissetante.

Alle ore 10, fra gli evviva e le note degli inni patrii, i soldati tedeschi convalescenti da ferite riportate in dure aspre battaglie o da malattie contratte in servizio, proseguirono in treno alla volta di Abbazia.

## G. U. F.
### Orario esami

Presso la sede del G.U.F. sono visibili gli orari degli esami della R. Università di Roma.

## ATTI FEDERALI

### Fascio di Ovaro

*In data 2 giugno XX i sottoelencati fascisti sono stati nominati Capi Nucleo del Fascio di Combattimento di Ovaro: Gio. Batta Gortan, Stefano Felice, Giovanni Marin.*

### Gruppo rionale «A. Salvato»

*In data 2 giugno XX è stata deliberata la nomina del fascista Natale Ellero a Capo Nucleo del Gruppo Rionale Fascista «Arturo Salvato».*

* * *

*In data 2 giugno XX è stata deliberata la nomina del fascista Giuseppe Coiutti a Capo Nucleo del Gruppo Rionale Fascista «Arturo Salvato».*

* *

*In data 2 giugno XX è stata deliberata la nomina del fascista Leonardo Mansutti fu Valentino a Capo Nucleo del Gruppo Rionale Fascista «Arturo Salvato».*

* * *

*In data 2 giugno XX è stata deliberata la nomina del fascista Arturo Seffino fu Angelo a Capo Nucleo del Gruppo Rionale Fascista «Arturo Salvato».*

IL SEGRETARIO FEDERALE

## Commissione federale di disciplina

*Domani 5 corrente alle ore 15, la Commissione Federale di disciplina si riunirà alla Casa del Littorio.*

## Riunione del Direttorio
### del Fascio di Udine

*L'altra sera, nella sede Littoria, si è riunito il Direttorio del Fascio di Combattimento di Udine, presieduto dal Vice Segretario, che ha impartito le direttive del Federale per l'attività dei Gruppi rionali in tutti i settori.*

*Dopo l'esame della situazione assistenziale combattentistica, il Direttorio si è occupato del funzionamento organizzativo, con particolare riguardo a quello della Gil.*

*Il Direttorio, che nel corso del rapporto ha ampiamente discusso sui problemi più vitali del momento, ha aperto e chiuso i suoi lavori col saluto al Duce.*

## Federazione Fasci femminili
### Chiusura del corso taglio-cucito
### alla presenza dell'Ispettrice Marani

*Alla presenza dell'Ispettrice Nazionale del P. N. F. Laura Marani Argnani si è chiuso domenica scorsa il corso di taglio e cucito, organizzato dalla SOLD., provinciale a favore delle operaie iscritte alla sezione, del Settore di Basaldella, e che fu tenuto in una aula scolastica, gentilmente concessa dal R. Provveditore agli Studi.*

*A ricevere l'Ispettrice erano convenuti: le Vici Fiduciarie Provinciali dei Fasci femminili, l'Ispettrice Federale della G.I.L., la Segretaria Provinciale delle Massaie Rurali e della SOLD., il Segretario Provinciale della Confederazione Artigiana, l'Ispettore di zona, la Segretaria del Fascio femminile, collaboratrici e dirigenti del Fascio femminile di Campoformido. Prestavano servizio d'onore le Piccole italiane.*

*Al suo ingresso nella sala, ove era stata allestita la mostra, l'Ispettrice Nazionale venne salutata dal vibrante alalà di tutte le convenute. Le operaie le porsero un omaggio floreale. Dopo il saluto al Duce, la Ispettrice Nazionale ha detto parole di elogio e di incitamento per tutte le partecipanti al corso esortandole a continuare nel lavoro appreso e ad approfondirlo in modo da poterlo applicare in tutte le necessità della famiglia. Ha rivolto poi un pensiero grato e materno ai nostri soldati, che combattono su tutti i fronti e specialmente a quelli che, fra le sabbie infuocate della Marmarica, rivendicano il nostro diritto millenario.*

*Ha passato quindi in rassegna tutti i lavori esposti, compiacendosi con le esecutrici e premiando le camerate: Fidelma Cantarutti, Fosca Gori, Rita Gorasso di Innocente, Pia Ribis, Elda Fantini che si sono particolarmente distinte per esecuzione ed attività. Alla maestra, camerata Maria Sello va detto espressioni di compiacimento per la alacrità e la passione, dimostrata nell'avviare le operaie verso un'arte che darà benefici risultati specie se continuata con serietà e comprensione.*

*Autorità e operaie, raccolte intorno all'ospite, hanno ascoltato con viva attenzione le sue parole di fede*

*Alla fine della riunione sono stati cantati gli inni della Patria, della Rivoluzione e quelli degli Alpini. La vibrante adunata, svoltasi in un clima di vera fede fascista, si è chiusa con il saluto al Duce.*

## Il concerto odierno
### del pianista Renzo Zerbinati

*Oggi, alle ore 17,30, si svolgerà a cura del G.U.F. di Udine, nella sala della Provincia, gentilmente concessa, l'annunciato concerto del pianista Renzo Zerbinati.*

## Un brutto gioco
### che deve finire

*L'eroismo dei combattenti ed i sacrifici che il popolo fieramente sopporta per resistere e vincere — scrive il «Popolo d'Italia» — non trovano degno riscontro in taluni elementi delle categorie commerciali ed economiche in genere. Vi sono degli amorali, dei cinici profittatori, che per avidità di lucro non si curano delle esigenze del Paese in guerra, e se ne infischiano che il popolo debba sottoporsi, in gran parte per colpa loro, a nuove privazioni. Con questa gente è l'ora di farla finita. Bisogna stroncare la loro delittuosa attività. Bisogna costringere certi negozianti e commercianti a mettersi in riga per amore o per forza.*

*In questi giorni assistiamo al ripetersi della solita manovra degli autentici nemici del popolo. Dopo che l'autorità ha stabilito di uniformare i prezzi di tutte le provincie, per impedire l'invio dei prodotti ai mercati disposti a pagarli più cari i prodotti ortofrutticoli si sono rarefatti. La frutta scarseggia, scarseggiano gli ortaggi; e in taluni negozi, i negozi di punta della strategia speculativa sono scomparsi del tutto Credono codesti negozianti di farla franca ancora una volta. Si illudono che gli acquirenti siano spinti dalla necessità a seguire il loro gioco delittuoso, che si rassegnino, cioè, agli acquisti sottomano.*

*La giustizia fascista stroncherà l'ignobile manovra. Le autorità saranno inflessibili contro quei negozianti che, a scopo di sordido lucro personale, minano la resistenza del popolo, esercitano un disfattismo che no, assolutamente no, non vogliamo tollerare.*

*Per gli asociali, per questi bassi esemplari del più repugnante egoismo suona la sveglia. O si mettono in riga più che in fretta, o dure sanzioni li colpiranno inesorabilmente La frutta e gli ortaggi devono saltar fuori, perchè ci sono, e devono esser venduti ai prezzi stabiliti E gli acquirenti siano i più efficaci difensori del proprio interesse Due armi decisive sono nelle loro mani: rifiutarsi assolutamente di acquistare sottobanco e denunciare senza falsa pietà quei negozianti che effettuano la vendita in questione. L'autorità farà il resto. La giustizia seguirà il suo corso E sarà severa. Di quella severità che corrisponde alla suprema esigenza dello Stato: vincere la guerra. I traditori saranno tolti di mezzo Non sarà permesso che alcuni indegni speculino sui sacrifici del popolo, del popolo che lavora con fede e con tenacia ammirevoli, mentre sui fronti di guerra i combattenti offrono il loro sangue per la causa comune*

*Sia questo richiamo, ascoltato da chi deve. Frutta e verdura ritornino sui banchi dei negozi e siano venduti al prezzo stabilito. Per chi non vorrà ascoltare ci saranno le sanzioni, Implacabili e immediate.*

## Notizie della Prefettura

### Disciplina dei prezzi

Il Ministero delle Corporazioni ha fatto recentemente presente di aver avuto più volte segnalazioni che molti commercianti ritengono di essere in regola con le disposizioni relative alla disciplina dei prezzi quando applicano, sul costo della merce ai loro magazzini, maggiorazioni non superiori a quelle prescritte

Tali commercianti ritengono perciò di poter prescindere dal considerare se il prezzo di acquisto della loro merce presso il produttore o presso il grossista, sia o no irregolarmente aumentato e quindi se, in complesso, il prezzo di vendita al consumatore subisca o meno un aumento.

Questa opinione deve essere nettamente respinta.

La determinazione delle percentuali massime che i commercianti possono riscuotere, a rimunerazione della loro opera e rimborso delle loro spese, non è che un provvedimento di attuazione delle norme generali sulla disciplina dei prezzi.

Tale determinazione era necessaria per disciplinare l'operato del commerciante tutte le volte che sussistano variazioni autorizzate dei prezzi del produttore.

Ma è evidente che quando il produttore venda a prezzi superiori a quelli legalmente praticabili, il commerciante non possa ritenersi immune da ogni responsabilità, in quanto si limiti ad applicare le maggiorazioni prescritte.

Nè si può consentire che intervengano accomodamenti più o meno leciti fra produttori e commercianti, quando le conseguenze di questi ricadano a carico del consumatore

Pertanto gli Organi preposti alla vigilanza non si limitano a controllare se il commerciante abbia applicato la maggiorazione prescritta, ma accertano anche che il fornitore non abbia venduto al commerciante a prezzi superiori a quelli autorizzati.

Qualora risulti un aumento, si deve procedere in primo luogo a carico del fornitore che col suo comportamento ha dato inizio alla violazione della disciplina dei prezzi, poi contro il commerciante, che si è reso compartecipe della violazione.

I commercianti, ad evitare la loro corresponsabilità, debbono attentamente vagliare i prezzi che vengono loro richiesti dai fornitori e accertare se eventuali maggiorazioni di essi siano state regolarmente autorizzate.

Il Prefetto ha impartito precise disposizioni alle Organizzazioni sindacali interessate e agli Organi di vigilanza perchè le norme ministeriali siano rigidamente applicate e perchè il controllo dei prezzi sia ininterrotto ed efficace, ripetendo che, a carico dei contravventori alle norme sul blocco dei prezzi, saranno applicate, con il massimo rigore, le sanzioni previste.

### Soccorso giornaliero
#### a militari in licenza
#### per lavori di mietitura e trebbiatura

Il Ministero dell'Interno ha comunicato, a modifica di precedenti disposizioni, che il soccorso giornaliero non spetta ai militari in licenza speciale o straordinaria per i lavori di mietitura e trebbiatura.

Il soccorso potrà invece essere conservato ai congiunti bisognosi dei militari stessi.

### Infrazioni alla disciplina annonaria

L'Arma dei Carabinieri, in seguito a perquisizione, operata per altro motivo, ha rinvenuto nella casa di Pietro Colderini fu Giuseppe, di Gemona, occultati in botti, 15 quintali di granoturco eccedente le quote di spettanza quale agricoltore.

Il Colderini è stato denunciato per trasgressione alla legge 8 luglio 1941 n. 645 e la merce è stata sequestrata e conferita all'ammasso.

E' stato inoltre arrestato il macellaio Giuseppe Clede di Giovanni da Palmanova, per acquisto abusivo di quattro vitelli.

Il bestiame è stato messo a disposizione del CO. PRO. MA.

### Distribuzione del pescato
#### al mercato di Marano Lagunare

Giorno 2:

| | | |
|---|---|---|
| Quantitativo globale: | Kg | 3109 |
| al Capoluogo: | » | 979 |
| ai Centri urbani della provincia: | » | 919 |
| Ambulanti: | » | 1038 |
| Esportazione: | » | 173 |

### Prezzo delle galline

In dipendenza di errore telegrafico, successivamente rettificato, il prezzo delle galline venne indicato il 1° giugno corrente in lire 25,80. Detto prezzo deve intendersi invece in lire 35 al kg. alla vendita al consumo.

### Tipi e prezzi dei sacchi di carta

Il Ministero delle Corporazioni, con circolare P. 309 del 26 aprile scorso, alla fine di disciplinare i prezzi di vendita dei sacchi di carta, ha disposto quanto segue:

1 prezzi massimi, da praticarsi dai produttori di sacchi per i tipi qui appresso indicati sono i seguenti:

Tipo 1, destinazione sacco per cemento, numero dei fogli 3, dimensioni centimetri: fondo colato 45 x 88, id. 2 valvola cuciti 50x84, valvola collati 50 x 72, prezzo di vendita L. per sacco 1,25 — 2) leganti idraulici speciali: 4 fondo colato 45x88; valvola cuciti 50x84; valvola collati 50x72 lire 1,65 — 3) superfosfato, 3 50x100 lire 1,65 — 4) solfato ammonico, 4, 50x100 lire 2,10 — 5) id. 5, 50x100 lire 2,55 — 6) mangimi, 3, 65x115 lire 2,32 — 7) frutta secche 5, 60x90 lire 2,85 — 8) usi vari, 3, 45x85 lire 1,30.

A partire dalla data di pubblicazione del provvedimento ministeriale, è vietata la produzione di sacchi per cemento, leganti idraulici speciali, superfosfato, solfato ammonico, mangimi e frutta secche diversi da quelli sopra indicati.

Tutti i prezzi suindicati si intendono per sacchi confezionati con carta da involgere fina (tenace, alla soda), in fogli da gr. 65 per mq., posti franco stabilimento del confezionatore, esclusi imballo, contributo E.N.C.C. e imposta sull'entrata.

Per gli altri sacchi destinati ad usi diversi da quelli sopra indicati, i prezzi dovranno essere in stretta relazione con quelli fissati per i sacchi tipo.

I sacchi per cemento, leganti idraulici speciali, superfosfato, solfato ammonico, mangimi e frutta secche, già prodotti utilizzando carta di peso superiore al gr. 65 al mq. non potranno essere venduti a prezzi superiori a quelli fissati per i sacchi tipo. Sono tuttavia ammesse le maggiorazioni d'uso per i sacchi già fabbricati, aventi caratteristiche o confezioni speciali.

I prezzi massimi di addebito, da praticarsi dalle ditte che forniscono i sacchi assieme alla merce contenuta negli stessi, sono i seguenti:

Tipo 1) destinazione, sacco per cemento, numero dei fogli (3), dimensioni centimetri: fondo collato 45x88, prezzo di vendita: lire per sacco 1,45; valvola cuciti 50x84 (1); valvola collati 50x72 — 2) leganti idraulici speciali (4), fondo collato 45x88 lire 2; valvola cuciti 50x84 (2); valvola collati 50x72 — 3) superfosfato (3) 50x100, lire 2.

Per tutti gli altri sacchi, di qualsiasi specie non potrà essere praticata, a carico del compratore della merce contenuta nei sacchi stessi, una maggiorazione superiore al 20 per cento rispetto ai prezzi autorizzati per le vendite effettuate dal produttore di sacchi.

Le suddette maggiorazioni rappresentano il compenso da attribuirsi alle ditte che forniscono i sacchi insieme alla merce in essi contenuta, a titolo di rimborso delle spese sostenute per imballo, trasporto, rottura dei sacchi, interessi, contributo E.N.C.C., imposta sull'entrata, ecc I prezzi così risultanti sono perciò i massimi che possono essere addebitati ai consumatori, alle abituali condizioni di vendita, da parte delle ditte anzidette, qualunque sia l'onere da esse sostenuto per la fornitura dei sacchi.



La fotografia che pubblichiamo qui sopra ritrae un momento della suggestiva cerimonia svoltasi domenica scorsa a Tarcento e di cui abbiamo dato ampie notizie: l'arciprete impartisce la benedizione al vessillo della Sezione tarcentina dell'Associazione Famiglie dei Caduti in guerra

## L'OFFERTA DELLA LANA
### Il significativo gesto
### di una donna del popolo

*Rosa Lollis ved. Barro offerse, durante la seconda raccolta della lana, il contenuto del suo unico materasso, consistente in kg 12,50. Nella prima raccolta aveva offerto oltre 10 Kg.*

*La vedova Barro, che è una povera donna, vive sola in una baracca d'affitto a San Giovanni al Natisone e pertanto il suo gesto che additiamo ad esempio, riveste un alto significato In esso noi vediamo la più pura espressione della pronta e schietta rispondenza del popolo friulano che anche questa volta — come sempre — ha risposto con slancio generoso all'appello del Regime.*

## P.N.F. O.N.D.
### Dopolavoro provinciale di Udine

(Comunicato n. 70 del 4 giugno-XX)

### Assistenza ai camerati alle armi

Offerte pervenute al Dopolavoro Provinciale: Fusi Angiolina, Varmo, lire 10; Mondini Pietro, Tolmezzo 10; Mondini Adriana, Tolmezzo 10; Mondini Arnaldo, Tolmezzo 20; Bini Giuseppe, Pordenone 500; Bonvicini Ortensia, Aquileia 40; Bernardo e Lorenzo Banfi, Dignano 20; Buttò Giuseppe, Palmanova 90; Brolli f.lli, Udine 500; Bardelli Luigi, Udine 60; Chizzoni Vianello Udine 50; Caron Severino, S. Giorgio di Natisone 20; Chizzoni Giuseppe, Udine 20; Cinema Politeama Oden, Latisana 100; Cagnani e Mazzocco, Marsure 20; Colussi Mario, Ospedaletto 40; Degano Gaspare, Pasian di Prato 20; Dean Isidoro, Aquileia 20; Figli Di Lotti e De Nobili, Codroipo 180; De Antoni Pietro, Comeglians 500; Della Schiava Umberto, Goricizza 50; Fratelli Durante, Ghirano 100; Furlan Luigi, Pordenone 350; Grandis Ernesto, Latisana 20, Guerra Pietro, Urbignacco 20; Iacumin Giacomo, Fiumicello 70; Mari Giovanna, S. Martino di Campagna 20; Mirin Francesco, Porpetto 40; Masserutto Angelo Udine 100; Pellegrino Margherita, Cividale 20; Peressini Remigio, S. Martino al Tagl. 20; Perini Adelio geometra, Udine 60; fratelli Rovina, Spilimbergo 500; dott. agr. Rubini Domenico, Udine 60; Scaini Angelo, Udine 100; Savinitti Emilio, Codroipo, 20; Sandrini Pasqua, Goricizza 20; Tudech e Tellini, Palmanova 100; Tosono Bartolomeo, Villa Vicentina 20; Urbancig Natalia, Cividale 20; Upim Udine 100; Venica Angelina, Castelmonte 20; Variola Giovanni, Bagnarola 20; Zamparo Umberto, Cervignano 40; Agnoluzzi Carlo, Tricesimo 70; Antonini Adamo, Rigolato 40; Brunetti Maria, Tolmezzo 20; Bellina Romano, Resia 20; Battaini Annunziata, Pontebba 20; Barazutti Giacomo, Cornino 20; Bressa dottor Attilio, Cimolais 20; Botter Giuseppe Chions 20; Borean Giacomo, Castions di Zoppola 20; Comisso Giovanni, S. Martino 20; Amm.ne Catemario di Quadri duca Eugenio, Udine 500; Craisani Luciano, Tricesimo 260; Comghero Giovanna, Ligosullo 20; Compagnutta Giovanni, Fiume Veneto, 20; Coccolo Antonio, Gemona 40; Crassevig Alfieri S. Giovanni al Natisone 20; Driussi Giulio, Gemona, 20; Domenis Pasquale, Pulfero 60; Esente Enrico, Udine 400; Florido Augusta, S. Vit oal Tagl. 20; Franchini Marcello, Zoppola 50; Francesconi Maria, Latisanotta 20; Fabrici Gino, Clauzetto 20; Giavedoni Antonio, Camino di Codroipo, 500; Gragiutti Guglielmo, Lusevera 20; Luzzatto Federico, Aquileia 500; Laghi Angelo, Fiume Veneto 20; Maestri Davide, Brugnera 90; Marinatto Cirillo, Udine 100; Musoni Giuseppe, Torreano di Cividale 20; Mox Francesco, Orsaria 40; Martinis Ettore, Latisana 10; Manias Giovanni, Fiume Veneto 20.

La Presidenza Provinciale ringrazia vivamente gli offerenti.

* * *

PASIAN DI PRATO (*Dopolavoro comunale*). — A cura della Sezione sono state inviate gratuitamente n. 22 tessere O.N.D. A. XX ai camerati alle armi.

### Segnalazione

Domenica scorsa 31 maggio u. s. è stato tenuto presso la sede provinciale rapporto agli Ispettori di zona dell'O.N.D. della provincia, ed ai presidenti di Udine città e della 1ª e 2ª zona, ai quali sono state impartite le direttive per l'incremento dell'attività sportiva e per a partecipazione al Trofeo «Francesco Vitalini Sacconi» ed alla Coppa «Vincenzo Fusco».

## La voce dei lettori
### Il vino ai privati

Caro «Popolo del Friuli»,

Sono mesi che attendo dal mio fornitore una damigiana di vino per uso di famiglia. Il mio fornitore, a sua volta, ha aspettato fino ad ora l'assegnazione che gli doveva dare la possibilità di accontentare almeno in parte, la sua clientela privata, di cui aveva presentato elenco nominativo. Mentre però il fornitore si disponeva a ripartire la modesta assegnazione avuta tra la sua abituale clientela, eccoti un contr'ordine che gli fa obbligo di consegnare le poche damigiane di vino a certi esercenti della provincia, con i quali egli non aveva avuto mai rapporti.

Di questo passo, dunque, i privati non potranno mai avere un po' di vino per famiglia, giacchè se appena il fornitore riesce ad avere una modesta assegnazione di vino è poi obbligato cederlo agli esercenti, il momento per i privati non si sa più quando verrà E' giusto che gli esercenti vengano riforniti del vino per le loro aziende, ma anche quelli che non vanno all'osteria (e sono donne, bambini, ecc.) hanno bisogno e diritto di bersi un goccetto, oggi maggiormente necessario quale complemento della nutrizione e del sostentamento.

*(Segue la firma).*

## Disciplina della vendita dei prodotti ortofrutticoli
### Un richiamo agli ambulanti

ROMA 3.

La Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti, in seguito ai recenti provvedimenti circa la disciplina delle vendite dei prodotti ortofrutticoli, ha inviato a tutti i sindacati dipendenti disposizioni telegrafiche affinchè sia intensificato il lavoro di controllo dei dirigenti tutti sull'osservazione delle superiori disposizioni.

Con una successiva circolare ai presidenti dei sindacati, la Federazione ha confermato le direttive date ed ha ricordato il monito rivolto a tutti i commercianti dalla Confederazione dei commercianti, monito che deve essere la norma costante di ognuno nello svolgimento della propria attività.

La categoria dei venditori nei mercati, che ha affermato in altre occasioni la sua piena maturità politica e sindacale, dovrà anche in questa occasione essere in linea per le superiori necessità della Nazione in guerra.

E' stato disposto perchè ovunque siano periodicamente riuniti i dirigenti dei sindacati dei venditori ambulanti di erbaggi e frutta nonchè i fiduciari di mercato la cui attività deve essere elemento importantissimo per garantire una disciplina consapevole in tutti gli erbifruttivendoli dei mercati al dettaglio.

Gravi sanzioni disciplinari e sindacali saranno applicate contro coloro che cercheranno di evitare dal la necessaria disciplina e una ancora più oculata vigilanza sarà intrapresa per sopprimere sui mercati il commercio abusivo.

La giusta punizione deve colpire chi danneggia moralmente e materialmente la categoria boicottando la resistenza interna nel campo alimentare.

## Libera docenza in puericultura

Il cav. dott. Federico Cantarutti ha ottenuto in questi giorni la libera docenza in puericultura. L'ambito titolo, che riconosce i notevoli meriti professionali e scientifici dell'egregio sanitario, suggella altresì la proficua e intensa attività da lui svolta a favore dell'infanzia. Allievo dell'illustre e compianto prof. Berghinz, il dott. Cantarutti da una decina di anni presta gratuitamente la sua intelligente opera quale consultore pediatrico dell'Opera Maternità ed Infanzia. Pure disinteressatamente egli ha disimpegnato, con zelo e passione, le mansioni di dirigente sanitario delle Colonie climatiche del Partito. Attualmente è medico scolastico del Comune di Udine. Al prof. Cantarutti i nostri più vivi rallegramenti.

## Bollettino demografico

### COMUNE di UDINE

3 giugno 1942 XX

| | |
|---|---|
| NATI | 14 |
| MORTI | 5 |
| MATRIMONI | — |

### Nascite

Blasizzo Renzo (III nato) di Pietro e di Pascolo Augusta; Burba Luciano (I nato) di Giuseppe e di Petris Regina; Maestrutti Maria (I nato) di Sebastiano e di Lavaroni Elvira; Colitto Adelina (II nato) di Carlo e di Marcuzzi Elda; Serafini Giovanni (I nato) di Elio e di Forte Maria Roma; Lavia Laura (II nato) di Guido e di Puppo Ofelia; Gallero Franco (II nato) di Gastone e di Bon Genoveffa; Pino Vanda (II nato) di Luigi e di Mansutti Rita; Cargnello Franca (I nato) di Gino e di Picco Anna; De Laurentis Rita (XI nato) di Giovanni e di Fadigati Ida.

### Pubblicazioni di matrimonio

Amodio dott. cav. Edoardo magistrato con De Vecchi Bruna civile; Pian Aldo impiegato con Zorzin Elisabetta impiegata.

### Morti

Disnan Rosa ved. Marcuzzi fu Teresa di anni 79 casalinga; D'Odorico Elisabetta fu Giovanni di anni 77 filandiera; Bergnach Petruzzo Angelina fu Antonio di anni 30 casalinga; Del Fabbro Vittorio fu Bernardino di anni 60 bracciante; De Conti Agostino fu Giuseppe di anni 45 muratore

## GIUDIZIARIA
### IN TRIBUNALE

Udienza del 3 giugno 1942-XX - Presidente: comm. dott. Natale - Giudici: cav. dott. Palumbo e cav. dott. Boschian - P. M.: cav. dott. Biancardi - Cancelliere: Micottis.

#### Fagioli a prezzo superiore e senza tagliando

Lucia Armellin fu Carlo di 53 anni dimorante in vicolo Brovedan 6, verso i primi di febbraio scorso vendeva a clienti rimasti sconosciuti, parecchi chilogrammi di fagioli facendoli pagare a prezzo superiore a quello stabilito dal listino prezzi ed inoltre senza ritirare i tagliandi della tessera, violando in tal modo le norme che regolano la distribuzione dei generi di consumo. E' stata punita a 600 lire di multa, a 300 lire di ammenda ed a 50 lire a favore dell'Erario. (Dif. avv. Bellavitis).

#### Una costosa dimenticanza

Il negoziante Francesco Sernagiotto fu Alfonso con bottega in via Francesco Mantica 2, ha affermato ai signori del Tribunale che il cartellino segnante il prezzo di 22.70 al chilo, era stato posto su un'altra forma di formaggio, di qualità diversa, per pura dimenticanza, per una semplice distrazione. Distrazione che lo ha messo nella condizione di vendere il formaggio al prezzo superiore di 24.30, obbligando il Tribunale a condannarlo per abusiva maggiorazione di prezzi, a 500 lire di multa ed al pagamento di 50 lire a favore dell'Erario. (Dif. avv. Tessitori).

#### Granoturco sottratto al normale consumo

Domenico Della Bianca di G. B. di 44 anni da Cassacco, è imputato di aver occultato oltre sei quintali di granoturco allo scopo di sottrarlo al normale consumo. Il Della Bianca ha aggiunto di aver portato tutto il proprio raccolto all'ammasso e di essersi trattenuto solamente quello per i bisogni familiari. I calcoli non sono apparsi però tanto chiari come voleva dimostrare il Della Bianca il quale alla fine è stato punito con la reclusione ed a mille lire di multa. (Dif. avv. Pettoello).

#### Un furto ben riuscito ed una vendita andata male

La notte su 25 marzo scorso Luigi Vanon di Tarcento veniva derubato di salumi, cotechini, lardo per un valore di circa 2000 lire. In quell'occasione scomparve pure un fucile da caccia di proprietà di Luigi Colaniz e da questi prestato per qualche tempo al Vanon. I carabinieri procedendo nelle loro indagini, venivano informati dal negoziante Antonio Pilotto con bottega in via Morgante, che alla sera avrebbe avuto la visita di un giovane il quale si presentava a lui per vendergli dei salumi e del lardo. Disposto l'opportuno appostamento, i carabinieri sorprendevano infatti, verso le 20.30, un giovane con una gerla sulle spalle che entrava nel negozio del Pilotto e iniziava con questi la trattazione dell'affare. Si trattava proprio della roba rubata al Vanon. Autore del furto è risultato il giovane stesso, Pietro Marchiol fu Pietro di 27 anni da Sedilis, in casa del quale è stato pure rinvenuto il fucile. Comparso ieri in Tribunale, è stato condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione e lire 1800 di multa. (Dif. avvocato Veritti).

## Vita finanziaria e tributaria
### Temporanea sostituzione delle revisioni annuali a quelle biennali dei redditi di R.M. di categ. B e C. 1

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri fra gli altri importanti provvedimenti finanziari di contingenza veniva approvata la presentazione di un disegno di legge in base al quale viene temporaneamente decisa la sospensione della revisione biennale dei redditi di R. M. di Categoria B e C.I, sostituendola con quella annuale in temporanea deroga all'art. 10 del R. D. 7 agosto 1936 n. 1639. In questi giorni il relativo disegno è stato presentato alla Commissione del Bilancio alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Il provvedimento si è dimostrato necessario per le particolari condizioni, in cui son venute a trovarsi le categorie produttive e professionali colpite da provvedimenti di divieto o di limitazione del commercio, dell'industria e delle professioni a tale attività collegate

La stabilità biennale dei redditi, dipendente dalla succitata legge, come dalla precedente 8 giugno 1936 n. 1236, se può trovare una giustificazione in tempi normali, in cui le variazioni dei redditi stessi hanno un ritmo parimenti normali, non è spiegabile nelle attuali contingenze, in cui, a causa del prolungarsi della guerra, ha originato e continua a far sorgere, con frequente crescendo, seri e rimarchevoli inconvenienti.

Infatti la predetta stabilità da una parte impedisce alle categorie colpite da provvedimenti di divieto o di limitazione di chiedere l'adeguamento dei redditi accertati dell'imposta di R. M.; e dall'altra alla Finanza di meglio seguire tutti i rapidi spostamenti alla congiuntura bellica e di adeguare così, la tassazione dei redditi alla realtà del momento. A queste categorie più particolarmente colpite, la Finanza stessa era, pertanto costretta a concedere, con eccezionali provvedimenti, parecchie rateazioni e sospensioni al pagamento. Ciò finiva per determinare una notevole anormalità nella riscossione dell'imposta ed uno stato di disagio nelle categorie dei contribuenti, perchè i medesimi, anche quando viene loro concessa una temporanea sospensione al pagamento del tributo, debbono pur sempre, anche se con congrua ratizzazione, in un più o meno lontano domani, al pagamento stesso.

Ad ovviare a tale evidente anormalità provvede il disegno in parola con lo stabilire la sospensione, a decorrere dal 1943 e fino a nuova disposizione, della revisione biennale sostituendo ad essa la revisione annuale sia a favore dei contribuenti, sia a favore della Finanza, consentendo in tal modo, di adeguare la tassazione dei redditi alla realtà contingente.

In correlazione a tale nuovo sistema, viene disposto che la valutazione dei redditi dovrà essere fatta non più sulla media dei due esercizi annuali anteriori a quelli in cui la rettifica è promossa, ma sulla base dei redditi prodotti nell'anno precedente a quello in cui la rettifica stessa viene chiesta ed eseguita, con la possibilità di tener conto anche delle particolari circostanze, che al momento della rettifica, possono influir o vanno ad influire nella valutazione dei redditi, come consentito dalla legge.

Rimangono ferme le disposizioni vigenti per quanto riguarda il termine per la presentazione delle denuncie di rettifica (1. maggio - 31 luglio), tuttavia viene concesso a favore dei contribuenti che, nel primo anno d'applicazione del nuovo provvedimento, il periodo utile per la presentazione di tali denuncie di rettifica per quest'anno (1942) è prorogato fino al 15 settembre 1942.

In tale modo i contribuenti, i cui redditi mobiliari non si sarebbero potuti assoggettare a rettifica per quest'anno, potranno avere sempre, dal giorno dell'entrata in vigore della nuova legge, un congruo termine per produrre la loro denuncia.

M. Scoccimarro

## SPETTACOLI
### CINEMATOGRAFI

PUCCINI - AMORE RIBELLE - Con Sologne e Galland. O. 14
ODEON - GIOCO DEL DESTINO - Con Harrel e Fritsch. Ore 14
SAVOIA - TURBINE - Con Paola Barbara — Ore 14.
IMPERO - FRIC e FRAC - Con Fernandel e M. Simon. Ore 14
CINEMA GIL - FOLLIE D'INVERNO — Ore 14.
CECCHINI - I PIRATI DELLA MALESIA — Con C. Pilotto
REX - L'UOMO DEL ROMANZO - Con A. Nazzari. Ore 21
BELTRAME - 100.000 DOLLARI con Nazzari e Noris - Ore 15
S. GIORGIO - IL TESORO DEI TROPICI - Con Vera Langen René Deltgen, Gustav Diesse Ore 16.

### DOPOLAVORI

FERROVIARIO - L' ASSEDIO DELL'ALCAZÀR - Capolavoro storico di Genina. Ore 14.

### Appunti d'arte

# La personale di Enrico Ursella

La pittura di Ursella è una tarda ramificazione di quell'arte floreali-stica che ebbe il suo momento a Venezia nel basso Ottocento e nei primi del Novecento e della quale fu massimo campione Ettore Tito. Anzi la derivazione diretta dalla pittura di Tito è completamente scoperta in più d'una delle tele ora presentate nel palazzo di piazza Patriarcato mentre in tutte si riconoscono facilmente i caratteri di quella maniera: un restare nell'aneddoto, anzi un ripiegare nell'aneddoto e nella vignetta, anche quando il tema assunto potrebbe avere una certa ampiezza monumentale, un facile esercitarsi in virtuosismi calligrafici, un non disciplinato compiacersi del movimento, un ricorrere continuo alla stessa cifra coloristica che trae le sue note, acute e qualche volta stridenti, da una tavolozza cantante, non approfondita, lasciata allo stato di materia. C'è, inoltre, quel rimanere all'esterno delle cose, quel-l'accostarsi ad esse soltanto con gli occhi e non per scoprirvi qualche nuovo segreto ma per ritrovarvi gli stessi elementi già rilevati da tanti predecessori.

Trattandosi dell'epigone di una moda d'arte che il tempo ha ormai definitivamente messo fuori discussione, è inutile cercare in questa mostra qualche cosa che possa ridestare un interesse spento ormai da decenni: un'altra arte, che s'innerva su qualche cosa di più interiore, meditato e sofferto, ha preso il posto di queste volgarizzazioni che pretenderebbero di tener viva la luce dello spirito goldoniano cogliendola di rimbalzo sui riflessi della pittura favrettiana; un'altra arte accampa oggi tutti i diritti a quell'attenzione che non sia soltanto l'attenzione di un pubblico pago di non sentirsi superare dall'artista e di averlo compagno condiscendente in un gioco lieve, facile, superficiale.

Voler inoltrarsi in una critica dei moventi di questa pittura equivarrebbe buttarsi a spalancare porte aperte; Ursella stesso non domanda di essere discusso; come il suo maestro, esso non ha voluto muovere un passo dalle posizioni di partenza accontentandosi di rimanere sempre entro i limiti della sua formula; non ha mai dimostrato e non dimostra interesse alcuno per quanto intorno gli è nato ed è morto, si è rinvigorito od è appassito; è rimasto lontano e appartato, senza mai entrare nel vivo agone dell'arte, senza mai arrischiare alcuna avventura che potesse allargare i confini del campo in cui si è trovato, noncurante che altri avessero aperto i solchi in quella terra, gettata la semente ed anche operato il raccolto.

Passando quindi davanti ai quadri del pittore di Buia con il solo fine di sceglierví i più piacevoli, ci si può fermare davanti a «Cavallo bianco» (n. 56), a «Ultimo fieno» (n. 44), a «Canale Ledra a Buia» (n. 35): sono dipinti minuscoli, di un palmo o due di compensato, dove la pennellata arriva a mantenersi sciolta e fresca, dove il disegno c'entra poco e dove la predilezione per l'istantanea fotografica meno si avverte. A questi si possono anche aggiungere «Le zattere» (24) e «Venezia San Trovaso» (51) che, accostandosi a maniere un po' più aggiornate e più corrette di quella di Tito, lasciano in pace gli ottoni della fanfara coloristica e trovano un tono più accogliente e simpatico.

Se è difficile assolvere tanta altra pittura di Ursella, il farlo è impossibile quando ci si trova davanti ai pastelli come «Madre» (16), «Mia sorellina» (5), «La pappa» (5): con l'inconsistenza disegnativa e coloristica, viene in essi del tutto a galla quel crudo verismo che è la più vistosa vertebra di questo mondo pittorico.

a. mnz.

## Il giubileo episcopale di Pio XII celebrato al Seminario

Il Seminario Maggiore Arcivescovile ha celebrato l'altro giorno il Giubileo Episcopale di S. Santità Pio XII e con esso la sua festa onomastica. Alla celebrazione hanno partecipato con i Rettori e il Corpo Insegnanti, i chierici, gli alunni, molti sacerdoti e laici.

Al mattino nella chiesa del Seminario è stata celebrata dal Rettore prof. mons. Luigi Venturini la S. Messa prelatizia con Comunione generale. Alle ore 10 l'Ecc. mons. Vescovo ha celebrato il solenne pontificale durante il quale ha pronunciato nobilissime parole su quello che è il Papa per il sacerdote e quello che il sacerdote rappresenta per il Papa.

Nel pomeriggio, alle 17, la vasta sala del Teatro del Seminario si è aperta per ospitare una folla di sacerdoti, di laici per una riuscitissima accademia musico-letteraria in onore del Santo Padre.

L'ingresso di mons. Arcivescovo veniva salutato dal canto dell'inno pontificio. Quindi mons. Venturini pronunciava parole, dicendo che l'interrotta fedeltà del Seminario udinese alla persona dei Pontefici, mai incrinata anche in tempo di errori, le celebrazioni degli eventi cari ai Papi succedutisi dopo la sua lontana fondazione, rendevano ovvio che anche in questa occasione il Seminario si unisse al coro unanime della Cattolicità nel plebiscito di omaggio alla venerata persona di Pio XII. Si svolgeva quindi il programma musico-letterario iniziatosi col santo canto della «Oremus pro pontifice nostro Pio» coro a quattro voci del maestro Singerberger.

L'Arcivescovo rivolgeva vive parole di compiacimento con una ispirata esaltazione della perennità della Chiesa, della Rocca di Pietro alla quale vogliamo rimanere immutabilmente fedeli.

### Istituto di cultura fascista

## Stasera parlerà Guido Manacorda

*Questa sera alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico «A. Zanon», il prof. Guido Manacorda, della R. Università di Firenze, terrà l'annunciata lezione sul tema: «Religioni e sette negli Stati Uniti d'America».*

*L'ingresso è libero.*

## Un encomio solenne al ten. Renato Zucchini

Al tenente Renato Zucchini, il generale comandante l'Intendenza speciale al fronte est ha tributato il seguente encomio solenne:

«*Comandante militare di Stazione in territorio straniero, con instancabile attività, in condizioni particolarmente difficili e con molto tatto presso Comandi alleati, riusciva fare avviare rapidamente i trasporti in Russia ed in Italia*».

Al camerata Zucchini i nostri rallegramenti.

## Promozione militare

Il concittadino magg. cav. Gio. Batta Grassi, — reduce della guerra 1915-18 e combattente in quella etiopica, distintosi particolarmente sull'Amba Aradam — attualmente di stanza a Padova, è stato recentemente promosso al grado di tenente colonnello degli Alpini.

All'egregio e distinto ufficiale vivi rallegramenti.

## Gli allievi dell'Istituto Commerciale di "Toppo Wassermann„ in visita al Banco di Roma

Accompagnati dal prof. dott. Dal Dan, gli allievi del terzo e quarto corso dell'Istituto Commerciale «di Toppo Wassermann» hanno visitato ieri la locale Filiale del Banco di Roma.

Accolti dal direttore e dagli altri funzionari della Filiale, i visitatori sono stati intrattenuti dettagliatamente sul funzionamento di un grande Istituto bancario, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello tecnico e contabile.

Particolarmente interessante è riuscita la visita ai locali corazzati per il servizio cassette di sicurezza e custodia bauli, costruiti secondo i dettami della tecnica più moderna.

## La festa annuale all'Istituto Tomadini

Domenica 7 corr. si svolgerà all'Istituto Tomadini la festa annuale con l'intervento dell'Ecc. Mons. Arcivescovo.

Alle ore 7,30 il Presule celebrerà la S. Messa, durante la quale distribuirà la Prima Comunione ad alcuni orfanelli. Alle ore 11 amministrerà la Cresima. Mons. Arcivescovo trascorrerà tutta la giornata all'Istituto di cui Egli è protettore e tutore specialissimo.

I giovinetti si preparano a ricevere il Padre venerato con devota filiale esultanza.

## Giovane investito e travolto da un locomotore ferroviario alla stazione di Cervignano

L'altra sera, per cause accidentali, alla stazione ferroviaria di Cervignano, un locomotore investiva e travolgeva il giovane Lanfranco Passera di 10 anni, il quale riportava lesioni assai gravi alla testa. D'urgenza con l'autolettiga egli veniva trasportato all'Ospedale Civile di Palmanova ed ivi accolto d'urgenza avendogli il medico di guardia riscontrate ample ferite lacero contuse alla testa con frattura della volta cranica e gravi sintomi di commozione cerebrale. La prognosi è riservata. Sembra trattarsi di un giovane la famiglia del quale si trova a Tarcento.

## Clorinda al fresco

Clorinda Zavatta fu Ottavio, di venti anni, di Cordovado, era stata diffidata dalla R. Questura di Udine, a non far ritorno nella nostra città. L'altro giorno invece — come abbiamo dato notizia — ella è stata pescata mentre vagava per le vie cittadine. Arrestata e denunciata compariva ieri dinanzi al Pretore. In vista delle prossime calure estive è stata accolta quale ospite nelle carceri giudiziarie di via Spalato per una ventina di giorni.

### PASIANO di Pordenone

## Il rapporto del Fascio

*Domenica scorsa è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio di Combattimento, cui, oltre a tutti gli iscritti, hanno partecipato le autorità e gran parte della popolazione.*

*E' intervenuto il camerata Piero Casoli, ispettore federale di zona che, appena giunto, unitamente alle gerarchie e autorità, si è recato a rendere omaggio alle lapidi dei Caduti in guerra, davanti alle quali erano schierate le formazioni della Gil, dopolavoristi, fascisti e associazioni combattentistiche d'arma e il popolo. Il Segretario del Fascio, dopo l'appello dei Caduti, e preceduto dalla deposizione di corone di allora e di fiori, ha letto la relazione dell'attività svolta nell'anno XIX, che è stata applaudita dall'adunata.*

*L'Ispettore di zona ha quindi preso la parola, portando anzitutto il saluto del Segretario Federale e illustrando poi, efficacemente, i doveri civili e sociali, che tutti i cittadini devono osservare per contribuire alla vittoria delle nostre armi in questa guerra fascista, nella quale ha anche brevemente illustrato i motivi fondamentali.*

*Concluso il rapporto, è seguito l'alzabandiera e il saggio ginnico sportivo degli organizzati della Gil dopo di che sono stati distribuiti i diplomi e i brevetti di promozione di quei giovani che maggiormente si sono distinti per attività e bravura.*

*La manifestazione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.*

# Gemona

### Riunione di vecchi coscritti

## Omaggio ai Caduti

Come era stato annunciato, domenica scorsa si è svolta la riunione dei vecchi coscritti, per festeggiare la loro ormai lontana data di vita militare. A la Casa del Littorio, erano convenuti circa un centinaio e da ivi, formatosi il corteo preceduto dalla Banda del Dopolavoro di Buia, si recavano alla Chiesa della Madonna della Pace ove veniva celebrata la S. Messa.

Dopo il rito religioso, il corteo, ricompostosi nuovamente, sfilava attraverso le vie cittadine e si recava a rendere omaggio al monumento ai Caduti.

E' stata raccolta una somma da devolversi per la restaurazione della Chiesa della Madonna della Pace.

### Il saggio ginnico della G.I.L.

Alla presenza delle autorità locali e di foltissimo pubblico domenica scorsa, sul campo sportivo «Simonetti» ha avuto luogo il saggio annuale degli organizzati della G.I.L.

Causa il cattivo tempo, solo pochi esercizi furono svolti, ma questi bastarono a rivelare l'accurata preparazione degli alunni.

### Importante confronto per la rappresentativa calcistica

Un importante avvenimento sportivo è alle viste, che certamente susciterà il più vivo interesse fra gli appassionati. Si tratta di un doppio confronto, andata e ritorno, fra la rappresentativa della Sezione Propaganda della nostra giurisdizione e la rappresentativa della giurisdizione di Pordenone. La lodevole iniziativa, che cementerà i rapporti camerateschi esistenti fra le due sportivissime zone e contribuirà ad aumentare le possibilità di contatto fra le squadre dell'Alto Friuli e quelle del pordenonese è stata presa in pieno accordo fra il Presidente del Direttorio locale, camerata Giuseppe Vidoni ed il Presidente del Direttorio pordenonese Aldo Boz ed ha ricevuto il consenso da parte del Direttorio V. Zona di Trieste. La prima partita avrà svolgimento a Pordenone domenica prossima 7 corrente, e sarà seguita il 21 a Gemona della partita di ritorno. Secondo quanto ci consta gli elementi selezionati sarebbero i seguenti: Urdich, Tonini, Baldissera, Forgiarini, Ronzon del Gemona; Ermacora, Zamparo, Carrer, Ligutti, Aita, Cristofori e Miotti del Buia; Boidi del Tarcento e Rocco del Tolmezzo.

*...sarà in condizioni di assoluta miseria.*

*Anche le lettere che inviava alla famiglia, ai parenti ed amici erano ispirate, nella loro semplicità, al più alto sentimento patrio. Si diceva lieto ed onorato di essere combattente.*

*Ai genitori, al fratello combattente in Grecia, ai parenti, esprimiamo i sensi della nostra fiera solidarietà.*

### PALMANOVA

## Giovanni Durli caduto per la Patria



*Il concittadino camerata Giovanni Durli, maresciallo motorista della R. Aeronautica, è caduto da eroe nel cielo di Malta.*

*Volontario d'Africa e di Spagna, nel giugno del 1940 chiedeva ed otteneva, primo tra i primi, di essere assegnato a un reparto operante Parti per la sua terza guerra operando nel cielo di Grecia, del Mediterraneo, di Malta, dell'Egeo e dell'Ionio. Aveva al suo attivo un numero altissimo di voli di guerra nel corso dei quali si meritava due promozioni al merito, una medaglia di bronzo ed una croce al merito Poco tempo prima di cadere era stato proposto per la medaglia d'argento. Instancabile ed appassionato volatore per la grande perizia, l'ardimento e la sua bontà, era amato e stimato da tutti. Mai la sua fede e la certezza nella Vittoria gli sono venute meno Anche nei momenti più difficili il suo morale è stato più alto che mai*

*Giovanni Durli è caduto da eroe e, se nell'attimo del trapasso avrà avuto il tempo di pensare, non sarà mancato in lui un sentimento di rammarico e di dolore per non aver più potuto lottare lassù nell'azzurro del cielo, per la sua Patria, per la Vittoria Fulgida gemma della corona di gloria di mille e mille «aquilotti» è ora unito alla schiera dei puri eroi dell'aria ed ha trovato la pace dei forti, dei migliori.*

*Ai genitori, alla giovane sposa al figlioletto, alle sorelle, ai fratello Giuseppe, maresciallo degli Alpini, ai cognati ten col. Giuseppe Roiatti, aiutante di battaglia Bruno Morelli, maresciallo Vincenzo Boccia, ten. dott. Dante Del Fabro l'espressione del nostro fiero cordoglio.*

### BORDANO

## Ruggero Rossi caduto per la Patria



*In seguito a ferite riportate in combattimento sul fronte marmarico, il geniere Ruggero Rossi, della classe 1921, appartenente a famiglia di Interneppo che per la Patria ha dato un bel contributo di eroismo (il padre è decorato di medaglia d'argento e di croce di guerra al valor militare, un fratello è stato ferito sul fronte greco-albanese, un cugino — il s. ten Giovanni Rossi — è stato proposto per la medaglia d'argento al valor militare «alla memoria» ed altri congiunti sono stati combattenti) è deceduto il giorno 19 maggio c. a. in un ospedaletto da campo, in Africa settentrionale.*

*La salma è stata tumulata a Derna.*

*La notizia della sua gloriosa scomparsa ha destato largo e fiero cordoglio in tutta la popolazione, per cui il glorioso camerata era molto conosciuto e stimato per le sue virtù di cittadino integerrimo*

*Si ricorda un episodio significativo del suo spirito altruistico e del suo grande cuore: prima della sua chiamata alle armi, per vari mesi prestò volonterosamente la sua opera ad una povera vecchia inferma abbandonata da tutti e che si tro-...*

## La festa del Corpus Domini

### L'orario dei negozi

Oggi, ricorrendo la festa del Corpus Domini, i negozi della città resteranno chiusi nelle ore pomeridiane ad eccezione delle rivendite di frutta e verdura e di dolci che osserveranno l'orario normale.

## Le farmacie chiuderanno alle ore 12.30

Oggi, le farmacie chiuderanno alle 12,30.

Nel pomeriggio rimarranno aperte le sole farmacie di turno (vedi nella rubrica «Il giorno»).

## Barbieri e parrucchieri

Oggi 4 giugno, festività del Corpus Domini, gli artigiani interessati dovranno osservare il seguente orario di lavoro:

*barbieri e misti:* apertura ore 7, chiusura ore 13;

*parrucchieri per signora:* apertura ore 8,30, chiusura ore 13.

## Reclutamento di manovali per il Reich

### Visita tecnico-sanitaria della Commissione germanica

*L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria comunica:*

Nei giorni di lunedì 8 corrente e martedì 9 corrente in mattinata, presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Udine (piazzetta S. Cristoforo 6) sarà presente la Commissione Germanica per la visita sanitaria e tecnica dei manovali dell'industria da ingaggiarsi per il Reich.

A tale visita ed a tale esame saranno sottoposti i nati negli anni 1906 - 1907 - 1908 (o più giovani e sino alla classe 1910 se esenti da obblighi militari).

Pertanto i manovali appartenenti alle classi suddette (anche se provenienti dalle truppe alpine) e coloro che hanno la qualifica di minatori, sono invitati a presentarsi nei giorni suindicati alla predetta Commissione.

Gli interessati dovranno presentarsi subito all'Ufficio di collocamento più vicino alla loro residenza per l'immediato prontamento della documentazione necessaria all'espatrio.

## Nella tenenza dei Carabinieri di Porta Aquileia

Al posto del s. ten. Edgardo Delponte, già comandante la tenenza dei Carabinieri di Porta Aquileia ed attualmente mobilitato, è stato nominato il s. ten. Luciano Carradori. Al nuovo comandante il nostro cordiale benvenuto.

## Apostolato della preghiera

Questa sera, giovedì, dalle ore 20,30 alle 21,30 nella Chiesa dei PP. Cappuccini in via Ronchi, in preparazione al privo venerdì del mese, sarà tenuta l'ora di adorazione per soli uomini.

## BENEFICENZA

Al Rifugio salesiano «G. Bearzi»: in memoria di Isolina Bianchi: Alice Nigris lire 10; la figlia Maria lire 50; Federico Tomada, 10; famiglia Tallone, 25 famiglia Savio, 25; Giovanna Clizia e dott. Max Chittaro, 100 - Federico Tomada in memoria di Marianna Fuseri lire 10 - Id. in memoria di Clementina Gigante lire 10; Nella Florio e Giovanni Gemolotto in memoria di Ettore Negrini lire 25; id. in memoria di Aldo Gaudio lire 25; Amalia Galliussi in memoria di Vilma Tomasini di Subit Attimis, lire 20

## Esami per candidati privatisti nelle scuole elementari

I fanciulli provenienti dall'istruzione privata o paterna, i quali aspirano a ottenere il certificato di compimento del corso inferiore, del corso superiore, o di ammissione alle classi II, III e V, possono sostenere gli esami relativi nella prossima sessione del giugno p. v. Le domande di ammissione agli esami stessi, in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 10 giugno corrente alla Direzione della scuola «Vittorio Emanuele III» insieme con i certificati di nascita e di vaccinazione o rivaccinazione antivaiolosa e antidifterica, pure in carta semplice, e con un esemplare, in bianco, della pagella.

Le prove si terranno presso la scuola «Vittorio Emanuele III» nei giorni 18, 19, 20 giugno p. v., alle ore 8.30 per il compimento inferiore e l'ammissione alle classi II, III e V; nei successivi giorni 22, 23 e 24, alle ore 8,30 per il compimento superiore.

Viene parimenti indetta una speciale sessione d'esami per adulti residenti nel Comune di Udine, per l'accertamento del loro grado di cultura a norma dell'art. 192 del T. U. 5 febbraio 1928 N. 577.

Le domande di ammissione, corredate dal certificato di nascita e della carta di identità, dovranno pervenire alla Direzione della scuola «Vittorio Emanuele III» non più tardi del giorno 10 giugno p. v. Tutti i documenti saranno redatti in carta semplice.

Le prove di esame per gli adulti avranno inizio il giorno 25 corrente mese alle ore 8.30.

## Esami di idoneità alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte dirette

L'Intendenza di Finanza avverte che con recenti decreti ministeriali il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di idoneità alle funzioni di esattore e di collettore, che scadeva il 18 maggio c. a., è stato prorogato al 18 giugno per gli esattori, ed al 5 agosto per i collettori.

Per prendere visione dei bandi di esame o per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi agli uffici Distrettuali delle Imposte Dirette od alla R. Intendenza di Finanza.

## Gita ciclo-turistica al lago di Cavazzo

Il Dopolavoro «E. Beltrame» organizza per domenica una gita ciclistica con il seguente orario: ore 7, adunata piazzale Osoppo; 7.15, appello dei partecipanti; 7.30, partenza da Udine; 8.30, Sosta a Collalto; 8.45 partenza da Collalto; 10.30, arrivo a Lago Libertà; 13, colazione al sacco, riposo; 15, gita sul lago, rapporto del Direttorio; 16, partenza; 17.30, sosta a Tricesimo; 18.45, partenza da Tricesimo; 19.30, arrivo a Udine. Rompere le righe.

Domenica 7 giugno, Se in tal giorno, vi fosse qualche manifestazione a carattere provinciale la gita sarà rinviata con lo stesso orario e programma a domenica 21 giugno.

Addetto all'orario e disciplina di marcia sarà il camerata Antonio Dorio.

## Il secondo saggio di studio dell'Istituto Musicale "Tomadini„

L'altra sera, nella Sala di A. C. in via Treppo, si è svolto il II Saggio di studio degli allievi dell'Istituto Musicale «Tomadini». I giovani concertisti si sono esibiti di fronte ad un buon pubblico, dimostrando una soddisfacente preparazione spirituale e teorica ed una spiccata sensibilità artistica.

E' stato svolto il seguente programma:

W. A. Mozart: «Concerto in mi b. magg.», per corno. (Allegro, Romanza, Allegro). - Alunno Otello Martinis, periodo superiore, anno II. Scuola del prof. Umberto Busolini. Al pianoforte l'alunna Maria Bramante.

D. Scarlatti: «Quattro sonate», per pianoforte. Alunna Adele Buonocore, periodo medio, anno III. - Scuola del prof. cav. Antonio Ricci.

G. Bimboni: «Adagio e Polacca», per clarinetto. Alunno Fioravante Fior, periodo inferiore, anno III. - Scuola del prof. Renato Zanon. Al pianoforte l'alunna Ernesta Tinivella.

G. Martucci: «Tema con variazioni», per pianoforte. Alunna Oria dell'Angelo, periodo superiore anno II. - Scuola del prof. Tiberio Tonolli. (Supplente prof. Antonietta Marcotti).

G. Donizetti: «Linda di Chamounix». Recitativo e Cavatina per canto. Alunna Luciana Gremese, periodo inferiore, anno III. - Scuola della prof. Ersilia Gamblerasi. Al pianoforte l'alunna Rosina Mega.

T. Vitali: «Ciaccona», per violino. Alunno Lino Springolo, periodo superiore anno I. - Scuola del prof. Vittorio Fael. Al pianoforte l'alunna Rosina Mega.

Nutriti applausi sono stati rivolti agli allievi tutti dopo ogni brano e alla fine della serata. Un elogio particolare va al direttore dell'Istituto Musicale, maestro cav. Mario Montico ed ai docenti tutti, che infondono quotidianamente tutto il loro amore in queste giovani promesse dell'arte italiana.

## Unione lavoratori dell'Industria

### Convocazione di dirigenti e fiduciari

*L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Udine, comunica:*

Per domenica 7 corrente, alle ore 10 presso la sede dell'Unione sono convocati i dirigenti, fiduciari e corrispondenti sindacali residenti nel capoluogo per comunicazioni varie.

## Unione lavoratori del commercio

### Convocazione rapporto di dirigenti sindacali addetti commercio legnami e mobili

L'Unione provinciale fascista lavoratori del commercio comunica che il giorno 5 giugno alle ore 19 presso la sua sede sono convocati a rapporto i dirigenti sindacali componenti il Direttorio del Sindacato provinciale fascista lavoratori addetti commercio legnami e mobili.

Sono in esame numerosi problemi che interessano la categoria rappresentata e pertanto i convocati non devono mancare.

## IL GIORNO

Giovedì, 4 giugno (155-210)

Festa del Corpus Domini

**TRATTORIA COMUNALE**

Mattina: pasta al sugo, fagioli, carne all'ungherese, trippe, contorni.

Sera: CHIUSA.

**FARMACIE APERTE**

Oggi, giovedì, ricorrendo la Festa del Corpus Domini, tutte le farmacie chiuderanno alle ore 12.30. Rimarranno aperte le farmacie di turno, e cioè: Cantoni, viale Principe Umberto — Dall'Acqua, via Mercatovecchio — Pandolfi, via Cavour — Solero, via Aquileia — Servizio notturno permanente: Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

## OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.45: Notizie a casa dai combattenti e dai militari dislocati in territori occupati dalle nostre truppe — 8.15, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio — 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze — 16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: Concerto della Scuola Melurgica della Badia di Grottaferrata — 18: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari — 20.20: Commento ai fatti del giorno.

**PRIMO PROGRAMMA**

Ore 12.20: Musiche per orchestra dirette dal m. Petralia — 13.25: Il canzoniere della radio con orchestra diretta dal m. Angelini — 14.15: Concerto diretto dal m. Ugo Tansini — 19.40 La canzone preferita — 20.30: Canzoni del tempo di guerra — Ore 20.45: «Giro girotondo» ricreazione per adulti di Orio Vergani — Ore 21.35: Orchestra Cetra — 22.15: Musiche operistiche dirette dal m. Morelli — 23: Musica varia

**SECONDO PROGRAMMA**

Ore 12.40: Canzoni in voga dirette dal m. Zemo — 13.25: Concerto in occasione del 75 compleanno del Maresciallo Mannerheim trasmesso da Helsinki — 20.40: Canzoni in voga — 21.10: «Tempo di valzer» tre atti di Corsi e Paolieri — 22.30: Valzer di Chopin.

## Avviso agli abbonati

**Invitiamo i signori abbonati ritardatari a rimetterci il canone d'abbonamento poichè, in difetto, nostro malgrado, dovremo salvo ogni diritto, sospendere l'invio del giornale.**

**Il pagamento più comodo è quello fatto sul nostro Conto Corrente Postale n. 9/4435.**

# CRONACHE SPORTIVE

## LA RONDA

### Come al solito...

(Pipa). *Come al solito! Quando si tratta di arrecare qualche grosso dispiacere ai vicentini gli udinesi sono specialisti. Ricordate le famose partite finali dell'allora prima divisione che non finivano più e che richiedevano sempre «ripetizioni»?*

*Ricordate nel campionato di serie C del 1939 quando l'Udinese vinse a Vicenza e pareggiò al «Moretti»? Il Vicenza si trova sempre l'Udinese sul suo cammino e sempre subisce forti dispiaceri Anche stavolta l'Udinese ha pareggiato a Vicenza ed ha vinto domenica scorsa dando un fiero colpo alle speranze vicentine di passare in categoria superiore.*

*La sorte per il Vicenza era segnata già prima di cominciare; una forte volontà animava i bianco-neri i quali — a nostro parere — avrebbero vinto anche senza tutti quegli incidenti che sono poi avvenuti sul campo I berici si sono mostrati un po' stanchi, mentre i nostri — come ci ha detto anche l'allenatore vicentino Spinato — hanno dimostrato una vitalità veramente sorprendente Hanno vinto netto e nonostante tutti i «se» e tutti i «ma» anche meritatamente perchè nel secondo tempo il Vicenza ben poche volte si è affacciato in area udinese; eppure le forze numeriche in campo erano uguali!*

### La colpa all'arbitro

*Il Vicenza ha dato la colpa all'arbitro. L'Udinese anche. A chi credere? A nessuna delle due. Certo è però che l'arbitro ha commesso degli errori di valutazione ma è anche indubbio che non tutti questi errori sono andati a vantaggio dell'Udinese.*

*Basti accennare al rigore concesso con una leggerezza unica*

*Si mettano dunque il cuore in pace a Vicenza e piuttosto cerchino di non montarsi tanto la testa e di non montarla soprattutto ai giocatori i quali poi in campo anziche pensare al gioco fanno assistere a delle vere commedie. I giocatori vicentini talvolta ci hanno fatto veramente ridere domenica. Quel gettarsi a terra piagnucolando al minimo calcetto ricevuto, quello sbraitare contro l'arbitro per ogni sua decisione, sono spettacoli poco edificanti su un campo di calcio dove dovrebbero scendere solo degli atleti nel vero senso della parola e non dei piagnoni. Spettacolo poi non degno certo di una squadra che ancora osa sperare al salto in serie A Sono cose che in fondo non ci interessano, ma siccome siamo acusi a cercare sempre i lati buoni e cattivi dello sport calcistico, non abbiamo potuto fare a meno di pronunciarci in merito.*

### Sarà combinazione, ma...

*Sarà una combinazione, ma... con Orzan al centro attacco l'Udinese ha vinto le due ultime partite segnando la bellezza di sette reti a due. Non vi pare strano per una squadra che in precedenti quattro partite ne aveva segnati solo due?*

*Orzan, nei nostri ambienti sportivi, è ancora discusso, ma però domenica si è dovuto riconoscere la sua buona stoffa; si è dovuto riconoscere che impegna seriamente i terzini avversari e che fa giocare le mezze ali. Si è dovuto riconoscere che punta sempre alla rete avversaria Che si vuole di più da un centro avanti? Siamo certi che ora anche i suoi più accaniti detrattori di una volta si faranno conciliati con lui e che egli continuerà a migliorare il suo gioco e che darà agli sportivi udinesi altre soddisfazioni.*

### E a Spezia?...

*E a Spezia in che formazione andrà l'Udinese? Tutto dipenderà dal responso federale. Se tanto Morello quanto Obuel verranno squalificati saranno guai pensare a chi mettere ai loro posti; se invece solo Obuel — come si spera — dovesse subire la punizione, allora la cosa sarà più semplice e l'Udinese ctra giocare una buona carta sul difficile campo spezzino Si noti che lo Spezia da parecchie domeniche non perde nè in casa nè fuori e che perciò è avversario temibilissimo; ma se domenica mancasse solamente Obuel noi oseremmo sperare almeno in un pareggio. Siete con noi sportivi?*

### L'ODIERNO INCONTRO AMICHEVOLE

## Udinese = Pro Gorizia

(ORE 15.30)

Approfittando della giornata festiva ed anche al fine di provare l'inquadramento per la prossima partita di Spezia, in vista delle eventuali squalifiche di qualche giocatore bianco-nero espulso durante la gara col Vicenza, l'Udinese giocherà oggi sul suo campo una contesa amichevole contro la forte squadra della Pro Gorizia neo vincitrice del girone A di serie C.

La compagine isontina che sta preparandosi per le finali costituirà una avversaria temibile per i nostri giocatori i quali, in questa occasione, proveranno nelle loro file qualche elemento nuovo che i dirigenti stanno per ingaggiare per la prossima stagione.

La odierna partita si preannuncia interessante e certamente riuscirà piacevole all'appassionato dato che le due rivali sanno praticare un gioco di buona fattura.

## Udinese ragazzi - Bertoni

*(Ore 13,30)*

Prima della partita Udinese - Pro Gorizia scenderanno sul terreno la squadra ragazzi dell'Udinese che sta preparandosi per la partita che dovrà sostenere domenica prossima col Padova per la finale del campionato nazionale, e la compagine del Collegio Bertoni.

Questa partita fra i giovanissimi non mancherà certo di entusiasmare il pubblico

### ATLETICA LEGGERA

## L'A. S. Udinese ai campionati di zona di Trieste

Oggi a Trieste si disputerà allo Stadio del Littorio il Campionato di zona di atletica leggera. A detta manifestazione, parteciperà anche la A. S. Udinese, i cui colori saranno difesi da dieci atleti che hanno buone possibilità di affermarsi. Ferassutti è già pronosticato vincitore sicuro dei 400 piani Micheluz nel peso e Feruglio nel martello dovrebbero imporsi sui loro avversari e certamente si classificheranno nelle posizioni d'onore Attesa è la prova di Tomada nei 100 metri, che dovrebbe vederlo tra i primissimi classificati. Dreossi, Appi, Piani, Vecchiutti e Marcuzzo hanno buone possibilità di affermarsi e non sarebbe il caso di meravigliarsi se essi riuscissero vincitori nelle loro gare.

## Onorificenza sportiva a Ferassutti

*Il Foglio d'Ordini del P. N. F. 282, in data 16-5-1942 XX reca:*

«Il Duce, su proposta del Presidente del C.O.N.I., ha conferito le seguenti medaglie al valore atletico per l'A. XX: per la F.I.D.A.L.: Medaglia d'oro: Consolini Adolfo; medaglie d'argento: Lanzi Mario, Ferassutti Aldo, Missoni Ottavio Donnini Alfredo, Taddia Teseo.

Ci congratuliamo con il nostro giovane campione che, assieme ai suoi tre compagni, ha battuto a Bologna, il 29 giugno 1941, il primato nazionale di staffetta 4 x 400, segnando il tempo di 3'12" 2/10

### PATTINAGGIO

## Allenamenti

Il Dopolavoro Pattinaggio Udinese invita tutti i suoi soci a trovarsi oggi alle ore 14 sul campo di pattinaggio.

## ATTI UFFICIALI

### F. I. G. C.

**Direttorio Sezione Propaganda Comitato di Udine**

(Comunicato n. 39 del 2 giugno-XX)

In possesso dei referti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare disputatesi il giorno 24 maggio c. a.:

Campionato di I. Categoria: Feletto-Esperia 5-2 — II Coppa Latisana: Portogruaro-Fossalta Port. 4-1; Aurora Latisana-Morsano Tagl. 5-2.

Punizioni - Si infligge l'ammonizione al giocatore Piccoli Nello (Morsano Tagliamento)

Calendario partite del giorno 7 giugno 1942-XX - I. Categoria: San Osvaldo-Esperia (campo S. Osvaldo ore 16); Edera-Beltrame (campo San Osvaldo ore 14.30); Littoria-Feletto (campo Di Giusto ore 16); Aurora-Laipacco (campo Remanzacco ore 16).

**Direttorio Sezione Propaganda Pordenone**

(Comunicato n. 42 del 2 giugno-XX)

CAMPIONATO II CATEGORIA

Omologazioni gare - In possesso del referto arbitrale si omologano nel loro risultato le seguenti partite: A.S. Roveredo-Speranze Torre 3-0; Cordenons O.N.D.-G.I.L. Porcia 2 a 0.

Sospensione Campionato - Domenica 7 giugno il Campionato sarà sospeso per dar luogo alla gara fra la rappresentativa di questo Direttorio e la rappresentativa di Gemona.

Partite del 14 giugno (ricuperi) - A Pordenone Stadio Littorio ore 14: A.O. Don Bosco-O.N.D. Cordenons; a Roveredo ore 16: A.S. Roveredo-Gil Aviano.

**Direttorio Sezione Propaganda Gemona del Friuli**

(Comunicato n. 26 del 3 giugno-XX)

Omologazione gare - O. N. D. Tarcento-A.C. Ospedaletto 4-4. - In possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato la gara a margine.

Gare di domenica 7 corr. - a Trasaghis, ore 15: A. C. Trasaghis-A.C. Buia; a Maiano ore 15: A. C. Maiano-A. C. Ospedaletto.

La FAMIGLIA del compianto

**Comm. Avv. Filippo Magrone**

Intendente di Finanza a riposo

commossa, sentitamente ringrazia tutte le Autorità Civili e Politiche, gli Enti, i Direttori e Rappresentanti degli Istituti di Credito, i Funzionari degli uffici finanziari, e tutti i buoni, che hanno voluto rendere al loro caro Estinto l'ultimo tributo di stima e devozione; particolarmente i funzionari e dipendenti della R. Intendenza di Finanza con il loro Capo, nonchè le persone amiche, che amorevolmente l'hanno assistito.

Udine, li 3 giugno 1942-XX

# Da Gorizia

### Grave disgrazia a Mossa

## L'assuntore della stazione ucciso da un colpo di moschetto partito accidentalmente

Una gravissima disgrazia si è verificata nelle prime ore di ieri mattina alla Stazione di Mossa. Un militare in servizio presso la stazione stessa, nel rimettere a tracolla il proprio moschetto, urtava accidentalmente il calcio dell'arma contro un pilastro della pensilina e provocava la partenza di un proiettile che andava a colpire in pieno petto l'assuntore della stazione stessa, camerata Antonio Sbrunier di Giuseppe, di 40 anni.

Il funzionario subito si accasciava al suolo ed era prontamente soccorso dal militare stesso e da un carabiniere di servizio che lo trasportavano nell'abitazione, situata nell'edificio della stazione. Il proiettile era penetrato nel torace e fuoruscito dalla schiena, provocando una lesione interna con conseguente emorragia.

Data la gravità delle condizioni in cui versava lo Sbrunier, egli è stato poco dopo soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'Ospedale civile di via Brigata Pavia. Le condizioni del disgraziato funzionario andavano via via aggravandosi tanto che nel corso della stessa mattinata egli cessava di vivere.

Il camerata Sbrunier era un ottimo elemento, legato da particolare attaccamento al proprio servizio A Capriva è ricordato anche come un ottimo collaboratore delle organizzazione del Regime. Le onoranze funebri allo scomparso avranno luogo, a quanto si apprende, nella giornata di oggi.

## Una vecchia rinvenuta morta sulla strada di Modreuzza

Sulla strada dell'Isonzo n. 55, all'altezza della frazione di Modreuzza, ieri mattina, alcuni agricoltori avviati ai campi, hanno rinvenuto al suolo, quasi sul ciglio dell'arteria, il cadavere di una vecchia.

Del rinvenimento sono stati informati i carabinieri e l'Autorità giudiziaria, che dopo avere attinto i rilievi di legge hanno ordinato la rimozione della salma.

La poveretta rinvenuta a Modreuzza è stata identificata per la 85enne Marianna Kovacic fu Antonio, da Santa Lucia

Dalle risultanze emerse si è appurato che la Kovacic, data anche la sua tarda età, era stata colta da improvviso malore mentre, proveniente da Santa Lucia, stava facendo ritorno alla propria casa.

### Grave imprudenza di un bambino

## Rinviene un proietto residuato di guerra e se lo fa scoppiare fra le mani

Un'altra grave disgrazia si è verificata nella giornata di ieri in quel di Opacchiasella per la tanto deprecata imprudenza con cui si maneggiano i proiettili residuati della guerra 1915-18.

Il seienne Luigi Pacor, riuscendo ad eludere la vigilanza dei genitori, si era portato in un prato poco distante dalla propria casa e qui aveva rinvenuto un proiettile di piccolo calibro. Ignaro del pericolo cui si esponeva il Pacor, munitosi di un grosso sasso, si era messo a percuotere l'ordigno finchè questo scoppiò investendo l'imprudente bambino con una miriade di schegge che gli procuravano ferite multiple in varie parti del corpo ed in modo particolare alle mani.

Alle grida di aiuto lanciate disperatamente dal bambino, accorrevano alcuni agricoltori e, dopo avergli prodigate le prime cure, lo portavano al paese dove il Pacor veniva soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'Ospedale della nostra città

Date le condizioni preoccupanti del piccolo ferito che verso le 22 forse in dipendenza della forte emorragia subita, aveva perduto la conoscenza, i sanitari si sono riservati la prognosi.

# ULTIME NOTIZIE

### La campagna sul fronte est

# Gruppi di forze sovietiche annientati nel settore centrale

**Violenti combattimenti locali nelle paludi del Volcov — Importanti linee di approvvigionamento del nemico isolate – Una petroliera affondata nel Mar Nero e sei grandi navi da carico danneggiate nel porto di Murmansk dall'Aviazione del Reich**

## Seicentodieci velivoli perduti dai rossi in dieci giorni

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 3.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

**Nel settore centrale del fronte occidentale attacchi locali hanno condotto all'annientamento di gruppi nemici accerchiati. Il nemico ha perduto in questi combattimenti oltre 1500 morti e 2000 prigionieri, 54 cannoni, 2?7 lanciabombe e mitragliatrici nonchè tre carri armati e 4 velivoli.**

**Un attacco nemico di sorpresa contro il settore di una Divisione è fallito con altre perdite. Oltre 400 morti hanno ricoperto il terreno del combattimento.**

**Nel settore nord del fronte proseguono violenti combattimenti locali nei terreni paludosi del Volchov. Con nostri attacchi sono stati isolate importanti linee di approvvigionamento nemiche. Sono falliti contrattacchi del nemico durante i quali, con la cooperazione di apparecchi da picchiata, sono stati distrutti 32 carri armati sovietici.**

**Nelle acque del Mar Nero apparecchi da combattimento hanno affondato una petroliera di 3 mila tonnellate facente parte di un convoglio sovietico. Nel porto di Murmansk apparecchi da picchiata hanno colpito sei grandi navi da carico e da trasporto con bombe di grosso calibro.**

**Nel periodo di tempo dal 21 maggio al 1. giugno i sovieti hanno perduto 610 apparecchi. Di questi sono stati abbattuti 496 in duelli aerei, 74 dall'artiglieria controaerea e 14 da formazioni dell'Esercito, il resto è stato distrutto al suolo.**

**Durante lo stesso periodo di tempo sono andati perduti sul fronte orientale 53 nostri velivoli.**

**In Africa settentrionale proseguono i combattimenti.**

**La città di Canterbury è stata bombardata anche nella scorsa notte con bombe dirompenti di grosso calibro nonchè con decine di migliaia di bombe incendiarie.**

**Durante azioni di caccia sulle coste della Manica ed incursioni di singoli bombardieri britannici con il favore delle nubi sui territori occidentali del Reich, il nemico ha perduto nella giornata di ieri 20 apparecchi abbattuti dalla caccia e dall'artiglieria di Marina. Un nostro velivolo da caccia è andato perduto.**

**L'arma aerea britannica ha compiuto nella notte sul 3 giugno attacchi di disturbo contro parecchie località della Germania occidentale. Si sono verificati specialmente a Duisburg grandi danni provocati da incendi soprattutto in quartieri abitati e in edifici pubblici. La caccia notturna e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 14 dei bombardieri attaccanti.**

**Mentre la propaganda britannica dà la cifra di 20 mila morti per gli attacchi aerei su Colonia è accertato che quali vittime di questo attacco si lamentano 200 morti.**

Nell'istmo careliano durante le ultime 24 ore si è registrata una efficace attività di artiglierie e lanciabombe finnici contro posizioni sovietiche. Tentativi di reparti esploranti nemici di infiltrarsi nelle linee finlandesi sono stati frustrati dall'azione di fanterie che hanno annientato e messo in fuga numerose pattuglie sovietiche.

Sul fronte dell'Aunus artiglierie finniche hanno effettuato precisi tiri contro villaggi nemici ove erano accantonate unità sovietiche, incendiando 29 edifici e provocando l'esplosione di numerosi depositi di munizoni. Nei pressi dello stabilimento idroelettrico di Syvaeri, artiglierie finniche hanno frustrato un tentativo di attacco di un reparto sovietico.

Anche nel settore di Ortinsk artiglierie finniche hanno disperso sanguinosamente un reparto sovietico in procinto di attaccare. Incursioni aeree sovietiche sulle coste del golfo di Finlandia hanno provocato allarmi in varie località fra cui Helsinki. Non si segnalano danni.

Parlando del corso delle operazioni del settore meridionale del fronte dell'est la stampa del Reich esalta stamane il validissimo contributo che hanno dato e che continuano a dare i soldati italiani a fianco di quelli germanici sui campi di battaglia di quell'importantissimo fronte.

La *Börsen Zeitung* — organo delle Forze Armate — informa che la notte del primo giugno, truppe di assalto italiane e tedesche hanno conseguito pieni successi in diversi combattimenti.

Le truppe alleate sono riuscite a sorprendere considerevoli forze nemiche che stavano per iniziare una puntata offensiva e sono riuscite a sconvolgere i piani avversari, infliggendo ai bolscevichi gravi sanguinose perdite.

Accennando alle operazioni che si svolgono sugli altri settori dell'immenso fronte, il *Lokal Anzeiger* e la *Deutsche Allgemeine Zeitung* rilevano che le truppe tedesche, malgrado le difficoltà opposte dal terreno hanno guadagnato nuove posizioni, ricacciando l'avversario in duri combattimenti.

I bolscevichi, malgrado le gravi perdite subite nel corso delle loro azioni difensive, hanno tentato il primo giugno di riconquistare le posizioni perdute, sferrando numerosi attacchi con notevoli forze di fanteria appoggiate da 27 carri armati. Tutti questi tentativi, che si sono protratti per l'intera giornata, sono falliti.

L'Arma aerea tedesca ha appoggiato i combattenti su terra, svolgendo inoltre efficaci azioni offensive contro le retrovie del nemico. Sono stati colpiti centri ferroviari, autocolonne addette al rifornimenti e ponti. Un grande ponte gettato sopra un importante corso d'acqua è stato fatto saltare con bombe di grosso calibro.

L'Arma aerea sovietica ha perduto, nel corso dei due duelli aerei sviluppati in quei cieli, 13 velivoli.

### Significativo commento di un critico inglese sulle perdite della "Raf,,

ROMA, 3.

Il collaboratore aeronautico della *Yorkshire Post* scrive stamane a proposito dell'incursione compiuta dagli inglesi sopra Colonia l'altra notte:

«La perdita di 44 aeroplani nell'attacco contro Colonia deve essere seriamente meditata.

Ammesso, infatti che si continui su questo piede per un certo tempo, noi dovremo sacrificare ogni mese circa 1300 bombardieri, il che nonostante il ritmo della produzione alleata, rappresenta una cifra che le fabbriche non possono, in alcun modo, coprire.

Non si dimentichi poi che a tali perdite inflitte dalla antiaerea nemica si debbono aggiungere quelle, dovute ad incidenti numerosi durante i voli di guerra e di esercitazione, e le perdite sugli altri fronti.

La conclusione è che la difesa tedesca è straordinariamente forte ed agguerrita e non ci dobbiamo immaginare di poter fare incursioni sul territorio nemico senza calcolare a priori una fortissima percentuale di apparecchi abbattuti».

Il critico militare fa osservare inoltre che non è vero che l'efficacia di un attacco aereo cresca in proporzione con l'aumentare il numero degli aeroplani che vi partecipano, ma che spesso avviene il contrario e che per diminuire il rischio occorrerebbe aumentare la velocità degli apparecchi il che non si può fare senza alleggerirli del carico delle bombe.

Anche il presupposto che le bombe di grosso calibro siano maggiormente efficaci, viene smentito, per lo meno per certi casi.

### Collisione fra un sottomarino e un incrociatore inglesi nelle acque di Gibilterra

ALGESIRAS, 3

Informazioni qui pervenute recano notizie che nei pressi di Gibilterra è avvenuto un violento urto tra un incrociatore leggero e un sottomarino brittanico.

L'incrociatore ha dovuto rientrare in porto per riparazioni rese necessarie.

### Impressionante crescendo in Inghilterra della delinquenza minorile

ROMA, 3.

Il *Daily Mail* mette in rilievo in un lungo articolo il fatto che la delinquenza minorile cresce in modo impressionante e quasi tutti i casi esaminati dal tribunale speciale debbono essere attribuiti alle condizioni di guerra.

Avviene infatti che in molti quartieri di Londra i ragazzi che hanno il padre sotto le armi e la madre impiegata in qualche industria restano completamente abbandonati a se stessi. Essi si organizzano in vere e proprie bande che si dànno ai furti dei grandi magazzini. Recentemente sono stati portati davanti al tribunale non meno di 70 casi simili. L'età dei piccoli delinquenti varia tra i 7 e i 14 anni. Le inchieste rivelano particolari oltremodo penosi. Una di queste bande era guidata da un bimbo di 7 anni il quale, dotato di una particolare intelligenza e scaltrezza, esercitava la sua autorità anche su ragazzi di 13 e 14 anni.

Un altro tipico prodotto della guerra in Gran Bretagna è costituito dalla cosiddetta «passione per l'uniforme»: si tratta di ragazze, sempre di età giovanissima, che corrono appresso ai soldati ed ai marinai e frequentano senza alcuna sorveglianza i paraggi delle caserme e degli accantonamenti.

Si richiedono dal Governo energiche misure contro il dilagare di queste tendenze enormemente perniciose per la gioventù femminile.

### Malaccorto passaggio americano all'economia di guerra

LISBONA, 3.

Il modo con cui gli Stati Uniti sono passati dall'economia di pace a quella di guerra, specie nel settore della vita alimentare, è stato così malaccorto che il pericolo dell'inflazione, già delineantesi da qualche tempo, si fa di settimana in settimana sempre più minaccioso e difficile da scongiurare, scrive stamane il corrispondente da Washington del *Manchester Guardian*.

L'aumento dei salari ha portato, automaticamente, ad un maggiore acquisto da parte delle masse e, pertanto, molte industrie devono forzare la loro produzione di articoli di pace per poter far fronte a queste richieste. Il controllo dei prezzi — rileva il giornale — è venuto troppo tardi ed è reso inefficace da difficoltà di natura politica.

### Femminilità russa

*Mandano da Mosca ad una agenzia americana: «La sergente Ludmilla Pavliscenko, appartenente ad una federazione sovietica di Sebastopoli, che è conosciuta come provetta franca tiratrice, ha celebrato ieri il suo venticinquesimo compleanno con l'uccisione di un soldato tedesco che sarebbe la sua trecentesima vittima. Il Consiglio militare di Sebastopoli ha accordato alla ragazza una speciale benemerenza consistente in un certificato che la proclama «franca sterminatrice delle truppe naziste di occupazione».*

*Nessun commento sarebbe adeguato ad esprimere la nostra ammirazione per questa ineffabile sergente. Ludmilla, autentica espressione della femminilità russa trionfante in regime bolscevico.*

### Disposizioni ministeriali in materia di produzione e distribuzione olii di semi

ROMA, 3.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale concernente la disciplina della produzione e della distribuzione degli olii di semi:

Art. 1. — I semi e gli altri prodotti oleaginosi, già destinati a termini dell'art. 1 del decreto ministeriale 10 marzo 1941 XIX esclusivamente alla spremitura per la produzione di olii di semi, non possono avere diversa destinazione, salvo espressa disposizione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, per i semi di arachide, girasole, sesamo, colza, ravizzone, cotone, soia, nonchè per i semi di zucca di importazione ed il germe di granoturco, e del Ministero delle Corporazioni per i semi di pomodoro, lino, ricino, canapa (scarto), tabacco, senape, lentisco e i vinaccioli.

Art. 2. — E' fatto obbligo agli stabilimenti industriali che lavorano i semi e il germe di granoturco, di cui al precedente articolo, di denunciare i movimenti della merce riferiti a ciascun mese. E' fatto pure obbligo a chiunque produca o detenga, a qualsiasi titolo, olii di semi grezzi, sia di produzione nazionale che di importazione, provenienti dalle lavorazioni di cui al precedente art. 1, di denunciare i quantitativi degli olii stessi prodotti in ogni mese e la loro giacenza alla fine dello stesso mese. Le denuncie, di cui ai precedenti comma, debbono essere presentate in conformità agli allegati modelli A e B, entro il giorno 5 del mese successivo a quello cui si riferiscono, al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste o delle Corporazioni, secondo la competenza. Gli olii, così denunciati, restano vincolati a disposizione dei competenti Ministeri.

Art. 3. — Gli olii ricavati dalla spremitura dei semi o del germe di granoturco, di cui al precedente articolo, non potranno essere venduti ceduti o sottoposti a processi di rettificazione e trasformazione, se non in seguito a disposizioni che il competente Ministero emanerà per ciascuna partita di prodotto.

Art. 4. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, in relazione alle esigenze alimentari, stabilisce i quantitativi di gomma di riso da destinarsi eventualmente alla dislocazione e li comunica a quello delle Corporazioni, il quale disporrà per la destinazione degli olii così prodotti.

Art. 5. — Ferme restando le disposizioni di cui ai decreti ministeriali 4 novembre e 15 dicembre 1941 XX, la denuncia di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale del 4 novembre 1941 XX da parte di chiunque produca o detenga, a qualsiasi titolo, olii provenienti dalla spremitura di mandorle, noci e nocciole, dovrà essere presentata al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste entro i termini e con e modalità stabilite dall'art. 2 del presente decreto.

Art. 6 — Per l'attuazione delle norme contenute nel presente decreto è data facoltà a funzionari dei Ministeri dell'Agricoltura e delle Foreste e delle Corporazioni, muniti di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dal quale dipendono, di prendere visione presso gli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione dei dati contenuti nei registri modello numero 5, 6, 8 bis e 7 esistenti presso le ditte a norma delle vigenti disposizioni. Alla occorrenza i predetti funzionari potranno estrarre in copia i dati contenuti nei registri.

Art. 7 — E' abrogata ogni disposizione che comunque contrasti con quelle del presente decreto.

Art. 8. — Le infrazioni alle disposizioni contenute nel presente decreto sono punibili ai sensi della legge 8 luglio 1941.

Art. 9. — Il presente decreto entra in vigore da oggi.

***Abbonatevi a***

## "Il Popolo del Friuli,,



Nostri reparti del C.S.I.R. in azione, a difesa di un importante nodo ferroviario durante la battaglia di Charcov. (R. G. Luce - Berard)

### LA GUERRA IN ASIA ORIENTALE

# Continua la travolgente azione nipponica contro le truppe di Ciung King

## La zona di Tsungfa completamente rastrellata

TOKIO, 3.

Le forze giapponesi operanti nel Kiangsi hanno occupato stamane Chianshien.

L'offensiva in questo importante settore era stata sferrata dai nipponici all'alba del 31 maggio scorso e si è sviluppata in tutta la zona secondo la classificazione di Ciung King e nella parte occidentale della terza zona. Dopo avere attraversato la piana paludosa a sud del lago Doyang, le forze giapponesi superarono nottetempo il fiume Fu presso Hsiehfou annientando poscia la 75.a divisione nemica nella catena montagnosa di Fengilo e Wukuei.

Altre unità nipponiche dopo avere impegnato e distrutto il nemico sulla riva meridionale del lago Poyang, hanno avanzato lungo il fiume Yangtze riuscendo a raggiungere ieri mattina all'alba il centro di Tuchang situato a 40 km. a sud-est di Kiunkiang. Tuchang ha una notevole importanza strategica soprattutto come centro logistico.

Le truppe giapponesi hanno inoltre completato le operazioni di rastrellamento nella zona di Tsungfa il cui capoluogo omonimo è stato occupato interamente stamane. I giapponesi hanno incalzato il nemico verso Tanaoting che hanno pure occupato dopo violenti combattimenti.

Altri reparti nipponici hanno attraversato il fiume Tokui nel pomeriggio di ieri, occupando Lungtonghsu e altri centri minori nel Kwangtung.

Riguardo all'attuale campagna in Cina il portavoce dell'ufficio informazioni ha dichiarato che il solo modo rimasto a Ciang Kai Scek e ai suoi seguaci per salvarsi è quello di rendersi conto della inutile resistenza alle forze giapponesi. Egli ha aggiunto che ormai a Ciung King si dovrebbe capire che le speranze riposte sulla alleanza A.B.C.D. sono state spezzate fino dal principio del presente conflitto mentre la famosa offensiva cinese in Birmania non è stata che un'altra sconfitta aggiuntasi a tutte le altre inflitte dalle forze nipponiche agli anglo-cinesi e agli americani.

Il portavoce ha rilevato che a Ciung King esistono due correnti che sono in violento contrasto fra di loro: il Kuomintang e il partito comunista. Il Kuomintang cerca di far sterminare le armate comuniste mentre il comunismo cerca di infiltrarsi sempre più nel paese camuffando la sua azione sotto la scusa della lotta contro il Giappone.

### Lo stato maggiore britannico studia nel Canadà i piani per riconquistare la Birmania e la Malacca

**Le sconfitte di Wavell attribuite allo zanzare**

STOCCOLMA, 3.

Il corrispondente del Canadà del giornale svedese *Aften Tidningen*, informa che lo Stato Maggiore britannico sta studiando i piani di guerra per la riconquista della Birmania e della Malacca.

Uno dei primi provvedimenti adottati dallo Stato Maggiore è stato di incaricare alcuni scienziati canadesi di studiare i mezzi per combattere le zanzare giacchè le due sconfitte della Malacca e della Birmania, con la conseguente perdita di Singapore, sono attribuite dai tecnici inglesi alla scarsa protezione dei soldati contro le zanzare.

I piani del generale Wavell erano impostati sulla non belligeranza delle zanzare malesi e birmane, mentre all'atto pratico si è registrato l'intervento delle zanbare a favore dei giapponesi. Si tratta evidentemente di zanzare indigene, quindi antibritanniche come le popolazioni.

Lo Stato Maggiore inglese ha dichiarato guerra alle zanzare dell'Asia Orientale e ha affidato il comando delle operazioni a due professori universitari del Canadà quali si sono trasferiti in una zona tra Toronto e Ottava, fortemente infestata dalle zanzare, per studiare il comportamento del nemico e la tecnica di combattimento. I due scienziati debbono fornire allo Stato Maggiore inglese i mezzi per immunizzare contro i morsi delle zanzare della malaria e della febbre gialla le truppe dei futuri eserciti destinati alla rioccupazione del territorio perduto.

Un altro esempio della puerilità anglo-sassone si registra negli Stati Uniti dove, in seguito alla voce che elementi della 5. colonna avrebbero intenzione di inquinare con batteri il latte nord-americano, si è determinata una ondata di panico in varie grandi città. La gente rifiuta di consumare il latte che è buttato a tonnellate per mancanza di clienti.

I giornali chiedono al Governo che eserciti la massima sorveglianza nelle zone produttrici di latte. Il personale di tutte le centrali del latte e delle latterie di parecchie città nord-americane è stato invitato a dimostrare che è superiore a qualsiasi sospetto. Gli impiegati debbono documentare di non essere di origine nè italiana, ne germanica, ne ungherese, ne finlandese, ne romena, ne bulgara ne di aver parenti di tali nazionalità.

I negozianti di formaggi, allarmati della minaccia che il panico si estenda alla loro produzione, hanno chiesto l'intervento della Casa Bianca, la quale ha impartito disposizioni alle autorità di prendere tutte le misure a rassicurare il pubblico.

### Quattro italiani liberati dalle truppe giapponesi nell'isola di Negros

TOKIO, 3.

Le truppe nipponiche sbarcate nell'isola Negros una delle Filippine il 22 maggio hanno liberato 300 giapponesi, 4 italiani e 6 tedeschi che fin dall'otto dicembre dello scorso anno erano stati imprigionati nelle carceri Isabella, a nove chilometri a sud-est di Bakiread.

### Il Presidentissimo vuol dichiarare la guerra alla Bulgaria, all'Ungheria e alla Romania

ROMA, 3.

Il Presidente Roosevelt ha rivolto un messaggio al Congresso americano chiedendo che venga dichiarata la guerra alla Bulgaria, all'Ungheria ed alla Romania.

### Riunione straordinaria del Parlamento bulgaro

SOFIA, 3.

Secondo gli ambienti di solito bene informati, il Parlamento bulgaro sarà convocato il 23 giugno per una breve sessione straordinaria

Il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Filoff, farà dichiarazioni sulla situazione internazionale e sulla politica generale del Governo

Il Parlamento sarà inoltre chiamato a votare importanti disegni di legge tra cui quello sul bilancio supplementare e quello sull'aumento degli stipendi e delle pensioni per gli impiegati dello Stato.

### Treni di lusso e treni popolari soppressi negli Stati Uniti

ROMA, 3.

Tutti i treni di lusso nord-americani saranno soppressi a cominciare dal 15 giugno e così pure sarebbero sospesi tutti i treni popolari collegati a manifestazioni politiche e sportive.

**Il giubileo episcopale del Pontefice**

### L'Urbe contribuirà alla costruzione della chiesa di S. Eugenio

ROMA, 3.

In occasione del giubileo episcopale di S.S. Pio XII, il governatore di Roma, a nome del popolo dell'Urbe, ha chiesto di contribuire alla costruzione di un elemento monumentale della erigenda chiesa che sarà dedicata a S. Eugenio, con le offerte del mondo intero, per celebrare l'avvenimento

Il Sommo Pontefice ha mostrato di gradire con particolare soddisfazione la spontanea offerta della sua diletta Roma e ha espresso, per il tramite dell'Eminenza il segretario di stato Cardinale Maglione, il suo compiacimento e ringraziamento al governatore di Roma e al popolo dell'Urbe rinnovando la sua apostolica benedizione.

### Maria di Piemonte s'intrattiene fra i feriti di un ospedale napoletano

NAPOLI, 3.

*Stamane la Principessa di Piemonte si è recata a visitare l'ospedale della Croce Rossa italiana «Pozzali» dove trovansi ricoverati 200 feriti.*

*L'Augusta Visitatrice, che è stata accompagnata dal corpo sanitario al completo, ha sostato presso il letto di ogni degente avendo per ognuno parole di alto elogio.*

*Dopo la visita ai vari reparti, l'Augusta Principessa ha lasciato l'ospedale fatta segno all'uscita a vibranti manifestazioni di simpatia da parte del popolo.*

### Il titolo di conti di Adelfia concesso dal Sovrano ai discendenti dell'ambasciatore Attolico

ROMA, 3.

Con recente sovrano «motu proprio» è stato conferito il titolo di conti di Adelfia, in memoria e in riconoscimento per benemerenze del compianto ambasciatore Bernardo Attolico, ai discendenti di lui maschi, da maschi in linea e per ordine di primogenitura, nonchè alla vedova Eleonora dei Conti Pietromarchi.



Su un'unità da guerra della nostra Marina: i lancia siluri trinati pronti per entrare in azione R. G. Luce - Esposito

# Altra nomina di commissario di gestione al posto di un industriale condannato dal Tribunale Speciale

ROMA, 3.

*In seguito alla condanna pronunciata contro l'amministratore delegato della Società anonima napoletana Industrie calzature, conte Giulio Duglas Scotti, è stato nominato un commissario di gestione per detto stabilimento nella persona di De Simone Antonio.*

*Come è noto il conte Duglas Scotti è stato condannato a quindici anni di reclusione dal Tribunale speciale.*

### Esemplari provvedimenti a carico di commercianti napoletani

NAPOLI, 3.

*L'Unione fascista provinciale dei commercianti di Napoli ha adottato, per infrazioni alle vigenti disposizioni sulla disciplina dei prezzi e dei consumi i seguenti provvedimenti disciplinari: ristorante «Barile d'Oro», gestito da Amelia Noto, sospensione da ogni attività sindacale fino a data da stabilire e sospensione da tutte le assegnazioni di generi razionati e contingentati per il mese di giugno; ristorante «Abbondanza», gestito da Brighel Alessandro, sospensione da ogni attività sindacale fino a data da stabilire e sospensione da tutte le assegnazioni di generi razionati per il mese di giugno; pasticceria «La Torinese», sospensione da ogni attività sindacale fino a data da stabilire.*

*Le infrazioni sono state denunciate all'autorità per gli eventuali provvedimenti di competenza.*

### Disciplina dell'utilizzazione e della vendita dei cereali minori

ROMA, 3.

Con decreto del ministro dell'Agricoltura e delle Foreste in corso di pubblicazione vengono disciplinate l'utilizzazione e la vendita di alcuni prodotti secondari quali il farro, il grano saraceno, il miglio, il panico, la saggina, la scagliola, il sorgo zucchero e il sorgo rosso, la stragale, i lupini e la veccia per assicurarne la disponibilità ai fini dell'approvvigionamento nazionale e per impedire che vengano venduti a prezzi sperequati rispetto a quelli dei cereali maggiori.

Il provvedimento, mentre lascia a disposizione dei produttori e dei detentori le quantità necessarie a soddisfare le loro esigenze familiari ed aziendali, prescrive che i quantitativi eccedenti tali fabbisogni, nonchè quelli detenuti dalle aziende commerciali vengano venduti soltanto dai consorzi agrari controllati dallo Stato vietandone qualsiasi altra alienazione.

### Nomine di commissari e vice commissari negli enti economici dell'agricoltura

ROMA, 3.

Il ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, allo scopo di predisporre con una maggiore celerità il trasferimento dei servizi dalla Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'Agricoltura e dai suoi settori ai nuovi organismi previsti dalla legge sul riordinamento degli enti economici dell'agricoltura e dei consorzi agrari, ha provveduto ad affidarne l'amministrazione ai seguenti commissari e vice commissari: prof. Mario Mariani, commissario della Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura; avv. Luigi Angelini Rota, commissario, e avv. Franco Bonera, vice commissario, del settore della bachicoltura; ing Mario Cazzola, commissario, e dott. Marco Caltura, vice commissario, del settore della canapa-lino e fibre varie; cons. naz. ing. Fabio Allegrelli, commissario, e cons. naz. prof. Manlio Tappi, vice commissario, settore della cerealicoltura; cons. naz. dott. Butierrez di Spadafore, commissario, e cons. naz. Alcide Aimi, vice commissario, settore del cotone; console Enea Venturi, commissario, e prof. Achille Mango, vice commissario, dei settori della frutticoltura e dell'orto-floricoltura; cons. naz. dott. Giuseppe Pavoncelli, commissario, e prof Luigi Croce, vice commissario, settore dell'olivicoltura; cons. naz. Ilegio Paoli, commissario, e cons. naz. Antonio Aghemo, vice commissario, settore della ovicoltura; perito agrario Ugo Mariani, commissario, e dott. Calogero Genovese, vice commissario, settore della viticoltura; cons. naz. Giuseppe Moretti, commissario e cons. naz. dott. Antonio Atti, vice commissario, settore della zootecnia.

Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori ed il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura sono stati designati ad assumere rispettivamente la carica di commissario e vice commissario dell'Associazione nazionale fra gli enti economici dell'agricoltura che, in virtù della legge, suddetta, sostituirà, la Federazione nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura.

Il cons. naz. Renzo Morigi conserva la carica di presidente dell'ente nazionale distillazione materie vinose.

### Significativo gesto del Cardinale Arcivescovo di Napoli e del clero partenopeo

NAPOLI, 3.

L'Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Napoli ha fatto pervenire alla Federazione dei Fasci femminili un materasso quale sua offerta personale per la raccolta di lana ai combattenti.

Al significativo e patriottico gesto del Presule della nostra città, si sono uniti Vescovi e tutto il clero della diocesi che hanno fatto anche essi la propria offerta, dimostrando così la loro altissima fede nella sicura ed immancabile vittoria.

### Una grande manifestazione di lealismo a Praga

PRAGA, 3.

Una grande manifestazione di lealismo ha avuto luogo a Praga. Oltre 60 mila persone vi hanno assistito, acclamando il presidente Hacha e lanciando invettive contro i fuorusciti capeggiati da Benes. Hanno parlato entusiasticamente applauditi il Primo ministro Krejci e il ministro della propaganda Moravec.

### Con un solenne rito gli accademisti del foro "Mussolini,, hanno raggiunto i loro posti sotto le armi

ROMA, 3.

I giovani diplomati dell'Accademia della Gil al foro «Mussolini» che vanno a raggiungere i loro posti sotto le armi, hanno compiuto stamane un austero rito Dopo il saluto augurale che il vice comandante federale Sellani ha recato a nome del Segretario del Partito, gli allievi, accompagnati dal due vice comandanti generali, dal sottocapo di S. M. Feliciani e dal comandante dell'Accademia, si sono recati, al canto degli inni della Rivoluzione, al Sacrario del Partito ove hanno deposto un fascio di lauri del foro «Mussolini». Al termine del rito, i reparti sono sfilati con alte invocazioni al Duce avviandosi al Distretto militare.

### I congressisti della Fiba visitano la sede della S. S. "Bruno Mussolini,,

ROMA, 3.

I rappresentanti delle Nazioni partecipanti al convegno della FIBA si sono recati a visitare la sede della S. S. «Bruno Mussolini», ricevuti dal presidente comandante Vittorio Mussolini, dal vice presidente dott. Fernando Mezzasoma e dal direttore generale del Sodalizio ten. Mimmo Musti di Gennaro. I congressisti che erano accompagnati dal vice-presidente della Fiba, hanno deposto una grande corona di alloro presso il busto di Bruno Mussolini, primo presidente della «Parioli», soffermandosi a lungo i commosso raccoglimento a visitare la «stanza di Bruno» ed il Sacrario dedicato ai Caduti della Società.

Era con gli intervenuti il presidente della Fiba dott. Soderlund. Successivamente anche i pugili componenti le squadre straniere che combatteranno nell'incontro triangolare Italia-Germania-Ungheria, organizzato dalla S. S. «Bruno Mussolini» allo stadio del Partito, hanno visitato la sede della Società rendend omaggio al Sacrario.

### Il secondo concorso studentesco per un tema sulla Corsica

NAPOLI, 3.

Stamane, giusta la disposizione del ministro dell'Educazione nazionale, si è svolto il secondo concorso studentesco a premi per un tema riguardante la Corsica e la sua storia.

### Diplomatici tedeschi rimpatriati dal Brasile e dal Paraguay

FRANCOFORTE SUL MENO, 3

Con treno speciale sono giunti 250 componenti le missioni diplomatiche tedesche reduci dal Brasile e dal Paraguay, fra cui l'ambasciatore e l'addetto militare tedeschi a Rio de Janeiro.

Alla stazione sono stati ricevuti dal sottosegretario di Stato Voerman che ha dato loro il benvenuto in rappresentanza del ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop.

### Una grossa partita di legname distrutta da un incendio nel porto di Nuova York

BUENOS AIRES, 3.

Secondo informazioni del giornale *New York Daily News*, nel porto di Nuova York ha preso fuoco una grossa partita di legname che stava per essere caricata a bordo di un piroscafo.

L'intero quantativo di legname, destinato all'esercito degli Stati Uniti, è andato distrutto

L'incendio ha preso proporzioni tali che la polizia ha dovuto ordinare lo sgombero delle famiglie abitanti nelle vicinanze del luogo in cui è avvenuto il sinistro.

**FEDERICO VALENTINIS**
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»